IL POPOLO ROMANO

ANNO XXI. — Numero 290. **50,000 COPIE AL GIORNO** Venerdì, 20 Ottobre 1893.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: **C. Chauvet**
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole — L. 5 — dì 75 L. 8 — di 150 L. 12 — in più di convenzioni. — Conto di ringraziamento di diverse linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina*, giovanna di 5 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Dopo il discorso

Non si sono fatti aspettare i commenti e non essi già inevitabili appunti; ma per quel tanto che ne abbiamo letto finora, ci sembra che intacchino tutti più la forma che la sostanza del discorso-programma rivolto dal Presidente del Consiglio ai suoi elettori di Dronero.

Del resto che cosa si pretendeva? che l'on. Giolitti facesse del liriismo a freddo per mascherare la realtà dei fatti e della situazione? Allora si che si sarebbero sentite, con ragione, le critiche in senso opposto, e si sarebbe gridato alla retorica che mascherava la mancanza o la vacuità delle idee.

In buona sostanza, l'on. Giolitti ha tenuto un discorso casalingo, famigliare, come si conveniva al luogo, al momento e al soggetto principale da lui magistralmente trattato.

Sopra tutto le questioni che giustamente preoccupano in questo momento il paese, campeggia l'economica.

Tratteggiata con precisione matematica la situazione, l'on. Giolitti ha detto: a sollevare il paese dalla depressione nella quale si dibatte occorrono specialmente due cose: pareggio del bilancio, indipendenza finanziaria dall'estero; ed ha specialmente insistito sulla necessità di questa indipendenza, che ci emancipi dal debito che all'estero abbiamo contratti, mediante il disseppellimento dei nostri titoli; perchè ciò soltanto rende possibile il ritorno ad un regime monetario normale, alla restaurazione del credito, al tasso equo e moderato del cambio.

La diagnosi che l'on. Giolitti ha fatto del male non può essere impugnata da alcuno; può nascere divergenza sui rimedi che egli propone. Ma anche qui bisogna essere giusti e per dirla con la stessa frase dell'on. Giolitti, non bisogna pretendere che il malato sia guarito solo perchè il medico ha scritto la ricetta.

Fra i provvedimenti di carattere finanziario, quelli che toccano alle nuove imposte gravanti progressivamente la trasmissione ereditaria e i redditi superiori alle 5000 lire, so no destinati alle più vive polemiche.

Abbiamo già altra volta accennato quale sia in proposito il nostro parere, ma dobbiamo convenire che l'on. Giolitti si è spiegato con molta chiarezza. Egli ha detto che, per ora, pure essendo un indirizzo alla necessità riforma del nostro sistema tributario, la imposta progressiva rivestiva il carattere di un provvedimento di finanza, per gettare nelle casse dello Stato, circa 40 milioni, necessari, egli altri provvedimenti, già presi o da prendersi, a consolidare definitivamente il pareggio, condizione indispensabile per uscire dallo stato comatico in cui versano il credito e la economia nazionale.

Questo è stato il fulcro, il cardine del discorso.

Vi è chi teme che la tassa progressiva possa escreitare un contraccolpo sulla rendita dello Stato, quando venga applicata, nel modo a cui pare accenni il discorso.

Ma facciamo notare che questa non è questione di sostanza, ma soltanto di modalità di applicazione che può dare tempo di discutere e di studiare, con tutto il comodo, quando le proposte vengano innanzi al Parlamento.

Il resto del discorso-programma non è che una enumerazione fredda, chiara e precisa dei progetti di legge che il governo intende presentare nei vari rami della pubblica amministrazione.

E' un programma limitato, ma positivo, che non spazia nei campi della fantasia, ma si restringe a quanto è umanamente possibile fare nei limiti di tempo e di misura del consueto lavoro di una ordinaria sessione parlamentare.

Certo, lo confessiamo, sarebbe piaciuto e sarebbe parso opportuno anche a noi, un maggiore sviluppo alla parte relativa alla politica estera.

Quel brevissimo e passeggero accenno, in quel periodo mezzo nascosto del discorso, è sembrato anche a noi troppo povera cosa.

Tanto più che il momento era più che mai opportuno di mandare un saluto alla squadra inglese onorata nel Mar Piccolo di Taranto, visitatrice simpatica e gradita dell'Italia, della quale è uno dei più vitali interessi il mantenimento dell'equilibrio attuale nei suoi mari.

Il silenzio serbato a questo proposito, pure a non, che l'on. Giolitti avrebbe potuto e dovuto romperlo utilmente ed efficacemente.

Ma chi conosce l'on. Giolitti ed i suoi forti propositi, non gli farà addebito di una omissione, probabilmente voluta, per mantenere

4 APPENDICE DEL "POPOLO ROMANO,, 24

Tarda giustizia!

Romanzo di R. Gerstaecker

E per non trasgredire a queste leggi inesorabili, Nino Solberg si era rassegnato, benchè a malincuore, a soffrire pazientemente la noia di quelle presentazioni.

Fra gli ultimi arrivati vi fu il colonnello di Klingenbruk con la sua famiglia.

L'omino si era messo in gran tenuta, però aveva come al solito i pantaloni troppo corti; non appena vide il giovane barone andò a stringergli la mano con una cordialità come se fossero vecchi amici.

Questi però si sentì soltanto sollevato come da un peso, quando entrò il capitano Durbeck, che fra tutti quegli estranei era l'unico cui quale fosse legato, da anni, da un vincolo di sincera amicizia e simpatia e con cui sapeva di poter fare liberamente quattro chiacchiere senza imporsi quella maschera di ipocrisia che soffoca quasi le persone di carattere franco e sincero.

Ma si era appena ritirato con l'amico nel vano di una finestra quando il padrone di casa si avvicinò in compagnia del consigliere Merzan.

— Caro barone — gli disse — permettetemi di fino all'ultimo al suo discorso quella intonazione piana, semplice e alla buona, che riflette, come lo stile, il carattere dell'uomo.

Giudizi della Stampa.

ITALIA.

(N) **Milano**, 19, ore 15,38 — Il direttore della *Lombardia*, presente al banchetto di Dronero, sintetizza il discorso dell'on. Giolitti, dicendo un programma onesto e fermo, schiettamente liberale.

Il *Commercio* scrive che Giolitti non ha saputo o meglio non ha potuto dire cose che valgano a rialzare il *dispirito* morale degli italiani, che un cumulo disgraziato di circostanze tiene sfiduciati ed inquieti.

Il *Sole* non sottoscrive al proposito del pagamento dei dazi in moneta metallica. Riconosce la franchezza di Giolitti riguardo alla politica interna, considera arido e scarno le dichiarazioni sulla politica estera. Conclude col dire che il discorso, se non aumenterà la maggioranza del ministero, varrà a mantenergli quella che gli fu sempre fida.

L'*Italia del Popolo* commenta sfavorevolmente tutto per punto il discorso.

(N) **Bari**, 19, ore 17,20. — I giornali locali commentano favorevolmente il discorso dell'on. Giolitti, le cui impressioni, qui in Bari, sono ottime.

ESTERO.

(N) **Berlino**, 19, 5,28 pom. — La *National Zeitung* rimane dal suono del discorso dell'on. Giolitti, mandato dal telegrafo, una impressione favorevole.

Lode specialmente l'affermazione in esso fatta, della fedeltà alle alleanze, e le manifestazioni con cui Giolitti affronta il problema finanziario che il patriottismo degli italiani lo aiuterà a risolvere, quantunque possa costare dei sacrifici.

Il giornale, trovando giustificato il rimprovero circa il discredito stagnatico, che si riferisce evidentemente ai francesi, loda il mantenimento degli armamenti ed augura all'Italia il successo delle sue finanze, che potrà ottenersi principalmente se l'Italia saprà concentrare nelle sue mani la propria rendita come la Germania la concentrò in sè stessa.

(N) **Berlino**, 19, 5,58 pom. — La *Vossische Zeitung* e il *Berliner Tageblatt* commentano poco favorevolmente il discorso dell'on. Giolitti, che laddove tuttavia per la sua schiettezza e per l'onestà degli intendimenti.

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, la *Post* e la *Kreuzzeitung* trovano per ora seguitando evidentemente ad osservare il tenore del discorso.

Si ritiene però che le loro critiche saranno assai favorevoli quantunque la sola *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* sia già molto esplicita.

(N) **Vienna**, 19, 5,30 pom. — La *Neue Freie Presse* trova perfettamente corretta la parte del discorso dell'on. Giolitti che si riferisce alla politica estera. Trova poi ottimista la parte relativa alla questione finanziaria.

Il giornale conclude col dire che Giolitti, consentanea al suo carattere, free un discorso sobrio e oggettivo.

Politica e Diplomazia

(N) **Costantinopoli**, 19, 1,15 pom. — E' infondata la notizia che il governo bulgaro abbia iniziato delle trattative colla Porta per ingiungere consoli bulgari a Salonicco e ad Ochrida.

(N) **Vienna**, 19, 9,10 ant. — Il duca e la duchessa di Cumberland sono ritornati a Gmunden.

(N) **Stuccardo**, 19, 8,30 ant. — E' qui giunto da Vienna l'arciduca Carlo Ludovico per salutarvi suo figlio l'arciduca Francesco Ferdinando, reduce dal viaggio intorno al mondo.

(N) **Berlino**, 19, 2 pom. Il duca Alfredo di Sassonia Coburgo Gotha trovasi a Dresda, in visita presso la Corte di Sassonia.

La squadra inglese in Italia

Il pranzo a bordo del "Sans Pareil,,

(S) **Taranto**, 19 — A bordo della nave ammiraglia della squadra inglese, *Sans Pareil*, vi fu pranzo offerto dall'ammiraglio Seymour. Vi intervennero gli ammiragli Corsi e Turi, il Sottoprefetto, il Sindaco, i comandanti delle navi italiane ed inglesi ed il vice-console inglese.

L'ammiraglio Seymour brindò, ringraziando per la festosa e cordiale accoglienza ricevuta ed espresse la sua compiacenza pel grande onore avuto di visitare uno dei grandi porti militari italiani. Mandò un saluto alla Regina ed agli italiani.

Gli rispose l'ammiraglio Corsi dicendo che la cordiale accoglienza fatta alla squadra inglese era un dovere di ospitalità fra marine di nazioni amiche. Bevette alla salute della Regina Vittoria e di Re Umberto.

Stamane le rappresentanze della Società operaie Margherita e Figli del mare si recarono a bordo del *Sans Pareil* a presentarono all'ammiraglio Seymour la pergamena ed il diploma di socio onorario. L'ammiraglio Seymour ringraziò cordialmente.

presentarvi il mio ottimo amico consigliere Merzen, letterato ed esperto protettore di tutte le arti belle e generali. — Il barone Nino Solberg, reduce da poco tempo dall'America — soggiunse volgendosi al consigliere.

— Son ben fortunato di aver l'onore di fare la vostra personale conoscenza, signor barone — disse il consigliere inchinandosi.

— Siete troppo gentile, signor consigliere — replicò Nino Solberg, al quale quell'uomo, col suo fare cortese di cerimoniosi, che spiccavano sulla sua marsina nera, faceva l'effetto di avere più presunzione che merito reale.

— Il nostro caro consigliere — proseguì il conte Salter — è un lume, anzi, direi meglio, una face, il di cui splendore illumina tutta Rodenburg. E non solo è un uomo di genio, una mente elevata....

— Ma, caro conte, voi mi confondete — disse il consigliere, interrompendo il suo anfitrione con un sorriso ed un gesto di simulata modestia, della quale non vi era punta bisogno, perchè in una fisionomia, tutt'altro che intelligente, sonnitiva abbastanza le lodi esagerate che il conte gli prodigava.

So anche Sua Altezza Reale si degna onorarmi della sua speciale stima o benevolenza, pure i miei meriti...

— Sono superiori a quanto io ho detto — rispose il conte.

Del resto, benchè la vostra modestia si rifiuti

Una visita agli scavi

(S) **Taranto**, 19 — Alle ore 2 pom., in un fondo di proprietà dell'on. deputato d'Ayala-Valva si è proceduto a degli scavi.

Erano presenti l'ammiraglio Seymour, i comandanti delle navi inglesi, gli ammiragli Corsi e Turi, il sottoprefetto, il provveditore agli studi, Majeroli, il sindaco, l'on. D'Ayala, parecchie signore ed i rappresentanti della stampa.

Appena scavato un metro, furono trovate terrecotte con fregi, figurine, vasi lacrimari e monete antiche.

L'ammiraglio Seymour prese vivo interesse agli scavi.

L'on. D'Ayala gli regalò parecchi degli oggetti scavati.

Sotto un padiglione fu servito un rinfresco.

Il thè al Municipio.

(S) **Taranto**, 19 — Il *five o' clock-tea* dato dal Municipio in onore dell'ammiraglio Seymour e degli ufficiali della squadra inglese è riuscito splendidissimo. Vi assistevano le autorità tutte.

Allo scampagnata il sindaco comm. Primicerj, salutò gli ufficiali inglesi e rivolgendo sentimenti all'ammiraglio Seymour per la visita della squadra inglese. Soggiunse che le manifestazioni di questa illustre città di Taranto onorata dalla visita della squadra inglese provano che essa è lieta di salutare i prodi marinai e sente gratitudine vivissima per quanto la libera Inghilterra ha fatto per l'unità d'Italia. La due nazioni sono unite nell'ideale di libertà. I tarantini non dimenticheranno il 16 ottobre 1893.

Le nutrite acceglienze sono manifestazioni di sentimenti di amicizia e di gratitudine.

Conclude brevendo alla buona amicizia delle due nazioni, alla salute della Regina Vittoria ed al nostro Sovrano Umberto I di Savoia.

L'ammiraglio Seymour così rispose: Son fiero di aver comandato la 1ª squadra inglese entrata nelle acque di Taranto. Serberò grato ricordo di queste liete accoglienze. Sarò felice se mi sarà dato ritornare a stringere la mano a tutti. Ringrazio il sindaco di Taranto e la cittadinanza intera dell'ospitalità e delle accoglienze fatteci.

Emanabi i brindisi furono accolti con vivi applausi.

All'ammiraglio Seymour rispose l'on. D'Ayala-Valva in italiano ed in inglese.

« Io rappresento, disse egli, il popolo. In nome della cittadinanza tarantina dunque saluto gli illustri rappresentanti della nazione inglese. Voi veniste, e noi vi abbiamo dato la chiave di casa nostra perchè siete una nazione amica. Nelle tradizioni, negli ideali, la nostra ospitalità vai nulla di fronte a quella che la libera Inghilterra dede ai nostri patrioti esuli, che han fatto la nostra patria. »

Accentuò poscia alla parte che ebbe la marina inglese nel proteggere lo sbarco del Mille di Marsala; e soggiunse:

« Le nostre opere militari sono di difesa. Le nostre aspirazioni sono di pace. La nostra politica è di pace e di progresso. Tra effetti ci animano: l'amore per la dinastia, per la libertà e per il mare. In nome di questi sentimenti vi stringo la mano come rappresentante del popolo, e bevo alla salute della Regina d'Inghilterra, del nostro Re, della prosperità delle due marine. »

Questo brindisi fu vivamente applaudito.

L'ammiraglio Seymour rispose ringraziando e concluse dicendo:

« Mi auguro che l'amicizia fra le due nazioni si mantenga forte come pel passato. »

La popolazione acclamò gli ufficiali inglesi allorchè si recarono al Municipio.

Stasera numerosissime barche gremite di cittadini con musiche fecero una serenata in onore della squadra inglese.

I preparativi alla Spezia.

(N) **Spezia**, 19, ore 12,10 (*Miepa*) — E' accertato che la squadra inglese sarà tra noi il 23 mattina e si tratterrà fino al 28 corrente.

Il ricevimento speciale sarà fatto dal principe Tommaso duca di Genova, come comandante superiore della divisione navale. Si dice inoltre che *strir.* noll'occasione anche S. M. il Re, il quale interverrebbe alla *Croce di Malta*, che M.C. Seymour, comandante della squadra inglese, rendendogli poco dopo la visita a bordo della corazzata *Sans Pareil*, la nave ammiraglia, sorella gemella della affondata *Vittoria*.

(N) **Spezia**, 19, ore 19. — E' giunta qui, per le onoranze alla squadra inglese, la prima divisione della squadra permanente, comandata da S. A. R. il principe Tommaso e composta delle navi *Lepanto, Piemonte, Fieramosca, Iride, Euridice, Monzambano, Nibbio e Arcoltoo.*

Dopo domani giungeranno le navi *Vittorio Emanuele, Flavio Gioja e Amerigo Vespucci*, al comando del contrammiraglio Morini.

I giudizi della stampa ingleso.

Nei giornali inglesi, pervenuti ieri, troviamo gli articoli segnalati dal telegrafo e che qui riassumiamo:

Il *Daily News*, a proposito dell'arrivo della squadra inglese a Taranto, loda il senso pratico degli italiani, che hanno evitato di dare alle dimostrazioni fatte in tale occasione, un carattere troppo entusiastico, ciò che avrebbe potuto essere considerato come un'ostentata controdimostrazione alla festa di Tolone.

Resta il fatto che la visita è stata senza dubbio combinata per far comprendere che l'Italia non è isolata nel Mediterraneo.

La questione delicata stava nella cerimonia del ricevimento; ed è soddisfacente il notare che la stampa di Pietroburgo non ha voluto in essa nulla da lamentarsi.

I giornali italiani da una parte e i francesi e i russi dall'altra sostengono il carattere pacifico delle rispettive feste; e tutti hanno diritto di essere creduti. I giornali inglesi possono reclamare lo stesso diritto quando dicono che l'Inghilterra non si è unita alla triplice alleanza; forse la gente non sarebbe così disposta a credere loro se lord Salisbury dirigesse ancora gli affari esteri dell'Inghilterra. Comunque sia, l'assoluta libertà di azione lasciata a quest'ultima, è un grande guadagno per la causa della pace; perchè le potenze alliate si controbilanciano da una parte e dall'altra.

Le mire e la politica delle varie potenze continentali sono oramai così note che difficilmente potrebbe nascere qualche cosa di inaspettato.

Si sa che l'Inghilterra non ha grandi mire a Mediterranee, e finchè mostrerà il debito rispetto per i diritti stabiliti nessuno cercherà di sbarrarle la via. In Inghilterra non si tenderà non vi sarebbe mai l'appoggio della opinione pubblica.

Gli inglesi sono pronti ora, come lo sono stati sempre, a difendere gli interessi nazionali, ma sono divenuti più circospetti nel definirli. Quindi per loro non è grande pericolo che si trovino a dover fare tutti. Ciò garantisce i diritti dell'Italia come quelli dei subalterni.

Il *Times* dice: « La visita della squadra inglese del Mediterraneo nelle acque italiane, semplicemente come visita delle navi russe a Tolone, richiamerà naturalmente l'attenzione dell'Europa in generale.

« Sarà bene però non attribuire un significato troppo grande a ciò che, dopo tutto, non è che un atto naturale di cortesia fra vecchi amici e vicini.

« Il popolo di questo paese è giustamente grato alle autorità e al popolo italiano per l'accoglienza fatta alla nostra flotta nel bel porto di Taranto, come lo sarà probabilmente fra pochi giorni, per il benvenuto che lo verrà dato alla flotta ritornare a stringere la mano a tutti. Ringrazio il sindaco di Taranto e la cittadinanza intera dell'ospitalità e delle accoglienze fatteci.

Emanabi i brindisi furono accolti con vivi applausi.

All'ammiraglio Seymour rispose l'on. D'Ayala-Valva in italiano ed in inglese.

« Io rappresento, disse egli, il popolo. In nome della cittadinanza tarantina dunque saluto gli illustri rappresentanti della nazione inglese. Voi veniste, e noi vi abbiamo dato la chiave di casa nostra perchè siete una nazione amica. Nelle tradizioni, negli ideali, la nostra ospitalità vai nulla di fronte a quella che la libera Inghilterra dede ai nostri patrioti esuli, che han fatto la nostra patria. »

Accentuò poscia alla parte che ebbe la marina inglese nel proteggere lo sbarco del Mille di Marsala; e soggiunse:

« Le nostre opere militari sono di difesa. Le nostre aspirazioni sono di pace. La nostra politica è di pace e di progresso. Tre effetti ci animano: l'amore per la dinastia, per la libertà e per il mare. In nome di questi sentimenti vi stringo la mano come rappresentante del popolo, e bevo alla salute della Regina d'Inghilterra, del nostro Re, della prosperità delle due marine. »

Questo brindisi fu vivamente applaudito.

L'ammiraglio Seymour rispose ringraziando e concluse dicendo:

« Mi auguro che l'amicizia fra le due nazioni si mantenga forte come pel passato. »

La popolazione acclamò gli ufficiali inglesi allorchè si recarono al Municipio.

Stasera numerosissime barche gremite di cittadini con musiche fecero una serenata in onore della squadra inglese.

I preparativi alla Spezia.

(N) **Spezia**, 19, ore 12,10 (*Miepa*) — E' accertato che la squadra inglese sarà tra noi il 23 mattina e si tratterrà fino al 28 corrente.

Il ricevimento speciale sarà fatto dal principe Tommaso duca di Genova, come comandante superiore della divisione navale. Si dice inoltre che *strir.* noll'occasione anche S. M. il Re, il quale interverrebbe alla *Croce di Malta*, che M.C. Seymour, comandante della squadra inglese, rendendogli poco dopo la visita a bordo della corazzata *Sans Pareil*, la nave ammiraglia, sorella gemella della affondata *Vittoria*.

(N) **Spezia**, 19, ore 19. — E' giunta qui, per le onoranze alla squadra inglese, la prima divisione della squadra permanente, comandata da S. A. R. il principe Tommaso e composta delle navi *Lepanto, Piemonte, Fieramosca, Iride, Euridice, Monzambano, Nibbio e Arcoltoo.*

Dopo domani giungeranno le navi *Vittorio Emanuele, Flavio Gioja e Amerigo Vespucci*, al comando del contrammiraglio Morini.

I giudizi della stampa ingleso.

Nei giornali inglesi, pervenuti ieri, troviamo gli articoli segnalati dal telegrafo e che qui riassumiamo:

Il *Daily News*, a proposito dell'arrivo della squadra inglese a Taranto, loda il senso pratico degli italiani, che hanno evitato di dare alle dimostrazioni fatte in tale occasione, un carattere troppo entusiastico, ciò che avrebbe potuto essere considerato come un'ostentata controdimostrazione alla festa di Tolone.

Resta il fatto che la visita è stata senza dubbio combinata per far comprendere che l'Italia non è isolata nel Mediterraneo.

La questione delicata stava nella cerimonia del

— Le vedo questa sera per la seconda volta. E' molto bellina, ma assai seria.

— E' una fanciulla di un carattere strano, ma che io credo nobile al elevato — disse il capitano. — Ho avuto parecchie volte occasione di incontrarla in società e di intrattenermi con lei, e sono rimasto sorpreso di sentirla esternare sentimenti ed opinioni talmente assennate, quali in una donna della sua età difficilmente si trovano. Mi astengo di dare un giudizio sul padre, uomo che sin qui non mi è riuscito di definire, ma la madre è evidentemente una stupida.

— La contessina è ancora giovanissima — disse Nino — eppure il suo volto conserva, anche in questo momento, un' espressione di serietà e di mestizia.

Le signorine di Klingenbruk sono più allegre.

— Lo credo io — rispose il capitano sorridendo — allegre, sia troppo.

In questo momento il conte Salter ritornava presso i due giovanotti, ed inflando famigliarmente il suo braccio in quello del barone:

— Caro Solberg — gli disse scherzando — spero che non vorrete continuare a nascondervi in quest'angolo, sostraendovi agli sguardi delle signore che sono tutte ansiose di rimirare un Persiano, più o meno autentico.

Venite con me, e quando sarete stanco di fare la corte alle nostre belle, vi ho riservato un cantuccio, in cui non entreremo che noi, pecatori

Dopo il banchetto

(S) **Dronero**, 19. — Il Presidente del Consiglio, on. Giolitti, accompagnato dal sindaco, la visitato, stamane, l'Ospizio delle infantile, ricevuto dalla presidenza dell'istituto.

I bambini dell'Asilo hanno offerto all'on. Giolitti un mazzo di fiori.

Gli on. Giolitti e Bonasia sono partiti, alle ore 10 ant., con treno speciale, per Cuneo, salutati alla stazione dal sindaco, dalla Giunta, dalle altre autorità e da una folla plaudente.

(S) **Cuneo**, 19. — Giunto a Cuneo il Consiglio, on. Giolitti, ed il ministro dei lavori pubblici, on. Genala, sono qui giunti alle 11 ant., ricevuti alla stazione dal sindaco, dalla Giunta e dalle altre autorità. Gli on. ministri furono salutati dalla folla, si recarono al municipio, ove vi fu un ricevimento.

(S) **Cuneo**, 19 — All'albergo della Barra di Ferro ebbe luogo una colazione di quaranta coperti, offerta dal Municipio al presidente del Consiglio, Giolitti, ed al ministro Genala.

Erano presenti i sindaci di Cuneo, di Dronero e di Saluzzo, l'on. senatore Ricoti, e gli on. deputati Roux, Galimberti, Ghigi e Afan de Rivera.

Il sindaco Bocca porse, in nome della cittadinanza, un cordiale saluto agli on. ministri.

L'on. Giolitti, applauditissimo, rispose ringraziando ed assicurando che egli si considera sempre deputato di Cuneo, che prima lo mandò al Parlamento.

Salutò poscia, a nome del governo, la cara città. L'on. Genala salutò Cuneo e il Piemonte, dal quale partì il primo segno della libertà d'Italia.

Accennò a discorso di ieri del presidente del Consiglio, on. Giolitti, che è perfettamente conscnte alle idee di tutti i membri del Gabinetto.

Questo programma potrà essere discusso, ma non si potrà attribuire al Ministero, o ad alcuno dei suoi membri, intendimenti diversi da quelli esposti dal presidente del Consiglio.

Soggiunse: « Siamo determinati a combattere per il programma sviluppato ieri e dove le difficoltà reali ed i provvedimenti adeguati sono esposti francamente, chiaramente e senza reticenze. Siamo pronti a combattere per questo programma. Non ci dissimuliamo lo difficoltà che esso presenta, ma siamo pronti a sostenerlo e, occorrendo, anche per poco. »

Terminò bevendo alla città di Cuneo, la quale, come valida parte del Piemonte, ha dimostrato nella storia come si debba vigorosamente combattere, e, se la fortuna è avversa, nobilmente cadere (*Vivi applausi*).

(S) **Cuneo**, 19. — Nel pomeriggio l'on. Giolitti si è recato a Castelletto a visitare lo stabilimento per la filatura di seta Da Molard.

L'on. Genala è partito, con treno speciale, da Cuneo per Limone per visitarvi la linea di accesso alla grande galleria del Colle di Tenda.

Lo accompagnarono gli on. deputati Buttini e Roux, il senatore Riberi, vari consiglieri provinciali, il comm. Delfino, capo del compartimento del genio civile pel Piemonte e Liguria, il commendatore Crosa delle ferrovie e vari ingegneri addetti al lavoro della linea.

Il treno, dopo una breve sosta al grande viadotto di Vernante, lungo 300 metri e alto 54 metri, arrivò a Limone alle 3,20 pom.

L'on. ministro visitò il cantiere dell'Impresa per la costruzione della grande galleria, vide in azione le perforatrici e le macchine per la compressione dell'aria; quindi andò all'imbocco della galleria e s'interessò dei vari particolari relativi ai lavori.

Gli ingegneri assicurarono l'on. ministro che la galleria sarebbe stata ultimata fra due anni.

I visitatori si recarono poi al municipio, ove vennero ricevuti molto cordialmente e ripartirono alle 4,30 pom., con altro treno speciale, che arrivò a Cuneo alle 5,20.

A Cuneo il ministro Giolitti attese il ministro Genala ed entrambi ripartirono alle 5,45 per Saluzzo.

L'on. ministro Giolitti prosegui per Cavour.

L'on. ministro Genala continuò per Torino, dando domattina prosieguo per la Lombardia.

(S) **Torino**, 19. — Stamane sono partiti l'on. Gagliardo per Genova, gli on. Grimaldi e Pinocchiaro-Aprile per Roma, e l'on. Rouchetti per Milano.

(S) **Torino**, 19, ore 18,10 — Stamane ebbe luogo l'annunciata colazione offerta dai deputati piemontesi ai colleghi delle altre provincie.

Erano presenti circa cento deputati e i ministri Brin e Lacava.

Alla tavola d'onore sedeva l'on. Tommaso Villa.

Questi parlò primo portando il saluto del Piemonte alle provincie sorelle.

Risposero gli on. Luciani, De Luca, Comandini ed altri, ricordando le benemerenze del Piemonte, la sua fede mai smentita nel principio liberale e la sua larga ospitalità agli italiani delle provincie oppresse dal servaggio straniero e dalla tirannide interna.

L'on. Lacava fece un brindisi a Torino, dando è partita la scintilla del patrio risorgimento.

L'on. Lucca brindò alla unitima ospitalità italiana.

L'on. Delusa e l'on. Giraldi bevettero alla fortezza del carattere piemontese.

La riunione riuscì simpatica, improntata a schietta cordialità e a nessun carattere politico.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei LL. PP., nelle sue recenti adunanze ha approvato i seguenti affari:

Progetto per la triennale fornitura degli oggetti di consumo occorrenti per l'esercizio della macchine degli stabilimenti di Ostia, Isola Sacra e Maccarese (Roma).

Id. esecutivo per la costruzione del 2° tratto del 2° tronco fra il torrente Santo e l'abitato di Tropea (Catanzaro).

Perizia di variante a lavori suppletivi alla strada obbligatoria di Giovi verso Moio (Salerno).

Tracciamento generale della strada provinciale da Calvizzano a S. Maria a Cubito (Napoli).

Accertamento del valore primitivo dei terreni compresi nella lottizione di VI Presa (Padova).

Classificazione fra le provinciali della strada detta dell'Olmo (Cuneo).

Domanda del Consorzio di Montorio al Vomano, in provincia di Taranto, per concorso dello Stato nel rimovamento dal pavimento di quella traver sa, lungo la strada nazionale N. 65.

Id. del sig. Guerra per derivazione d'acqua da fiume Chiese (Brescia).

Collaudo dei lavori eseguiti:

Dall'impresa Sorrenti pel ristabilimento del ponte sul Rio Vergine, lungo la ferrovia Avellino-Benevento.

Id. Canova per la costruzione del tronco Pontremoli-Guinadi della ferrovia Parma-Spezia.

Id. Motta per costruzione del 2° tronco della strada provinciale N. 215 (Potenza).

Id. Vigliano pel prolungamento del Cavo Cascelli nel circondario di Torino.

I nuovi orari per la Germania.

Avendo la ferrovie germaniche migliorato col nuovo orario invernale le comunicazioni di Berlino con Stoccarda, è stata creata una nuova corrispondenza fra Berlino, Dresda, Lipsia e Norimberga e l'Italia via Stoccarda-Zurigo, Milano, Genova e Roma nel modo che segue:

Berlino (Stazione Anhalt)	part. 10.35 p.	Roma	part. 8.10 (*)
Dresda	» 10.35 »	Firenze	» 4.25 »
Lipsia	» 1.30 a.	Milano	» 12.01 p.
Norimberga	» 5.35 »	Zurigo	arr. 5.37 a.
Stoccarda	arr. 3.02 p.		part. 5.40 »
	part. 3.05 »	Norimberga	arr. 7.01 »
Zurigo	arr. 8.14 »	Lipsia	» 5.22 »
Milano	» 1.25 a.	Dresda	» 6.56 »
Genova	» 12.18 p.	Berlino (Stazione Anhalt	» 6.01 »
Roma	arr. 10.30 »		

Circolazione di vetture dirette fra Roma e Milano, fra Milano e Stoccarda, fra Stoccarda e Norimberga e fra Norimberga, ed oltre.

impenitenti induriti nel vizio, per fumare liberamente un buon sigaro.

Io desidero che i miei ospiti si trovino bene in casa mia e ci tornino sempre volentieri; specialmente poi quelli che, come voi, mi ispirano grande simpatia.

E sporo che ci verrete spesso e senza complimenti — soggiunse dopo una breve pausa, tracciandolo seco, e con lasciandogli neppure il tempo di salutare l'amico, che, rimasto solo, andò a raggiungere il colonnello di Klingenbruck, non senza provare fra sè che l'eccessiva espansione del conte Salter verso il giovane Solberg doveva avere altro motivo che una simpatia istantanea.

Mentre il barone Durbeck aveva questo riflessioni, il conte attraversava la sala e chinandosi all'orecchio di Nino Solberg gli diceva sottovoce:

— Per provarvi che vi considero come un amico vecchio conoscervi a parte di una dolorosa circostanza. La mia povera moglie...

E qui egli si interruppe portandosi la mano alla fronte con un gesto abbastanza espressivo.

— La vostra signora? Non capisco — disse Nino sommamente sorpreso da quel gesto.

— Già è un po' difficile spiegarlo — rispose il conte sospirando. — La povertà soffre di nervi e... e talvolta il suo cervello non funziona bene... le vengono delle idee strane... ma innocue, affatto innocue, ve lo assicuro.

Il seguito in quarta pagina.

NOTE AGRARIE

Il raccolto del granturco. — Abbiamo pubblicato le notizie telegrafiche pervenute al ministero, circa il raccolto del granturco nel corrente anno.

Darò qua qualche particolare. Il raccolto si avvicina a 30 milioni di ettolitri.

Tutte le regioni si trovano a questo riguardo in condizioni favorevoli, ma più di tutte il Lazio, dove si sperabbe ottenuto il 140 per cento in confronto col 1882: seguono il Piemonte e le Marche (125 per cento), la Toscana (119 per cento), la Liguria (111 per cento), l'Emilia (109 per cento). Solo la Sardegna, dove del resto tale coltura ha poca importanza, ottenne un prodotto inferiore a quello dell'anno precedente, tanto che si raggiunse appena l'84,98 per cento.

Il raccolto della canapa. — Anche il raccolto della canapa fu favorevole, raggiunse 395,000 quintali di fibra contro 646,000 ottenuti nel 1882.

Tiene naturalmente il primo posto l'Emilia, la quale ne produsse quintali 235 mila con una proporzione del 116 per cento in confronto col 1882. Seguono la regione meridionale mediterranea con quintali 135 mila (92 per cento), il Piemonte con quintali 48 mila (123 per cento) il Veneto con 47 mila (108 per cento), le Marche e l'Umbria con quintali 23 mila (110 per cento). Le altre regioni hanno produzioni poco importanti.

Bonificazione dell'Agro romano. — Il presidente del Consiglio, on. Giolitti, ha ieri annunciato da Dronero, che sarà presentata una legge per rendere praticamente possibile il bonificamento dell'Agro romano.

Saluto con piacere l'annunzio, perchè divenia un impegno, e spero che la legge annunciata intera e rendere praticamente possibile il bonificamento dell'Agro romano, sarà tra le prime ad essere presentata.

La bonifica dell'Agro romano (quante volte l'ho scritto in queste colonne?) ha trovato un solo e serio ostacolo nella deficienza dei mezzi finanziari. Rendere praticamente possibile il bonificamento, come annuncia l'on. Giolitti, significa aver risolto questa seria difficoltà dei mezzi.

Ed io saluto con gioia la notizia. Già da qualche giorno ne a Milano e Roma si va delineando un accordo sulla questione agraria dell'Agro romano. Se l'opera del Governo faciliterà l'accordo, anche i non nascosti che si presume all'opera con fermezza e serietà di propositi. Sarà un'opera feconda di bene, senza luogo di discorsi, senza preparativi di banchetti più o meno agrari, senza preises ad organizzare un partito e piccolo partito agrario nazionale. Sarà opera patriottica, umanitaria, economica, che potrà dare a Roma e all'Italia lavoro e prodotti. Richiamare al lavoro dei campi tanta gente che ora va invano le vore delle città, e che spesso può anche seguire i consigli della *male suada fames*, è opera generosa e patriottica, alla quale gli uomini di cuore si faranno validi ed attivi cooperatori.

Il concorso internazionale di gli. Art. fronte in Avellino — scadenza. — Il Ministero di agricoltura pubblica con la relazione del prof. Livio Sostegni, sul concorso internazionale di filtri per mosti e vini tenuto in Avellino nell'ottobre del 1882.

E' noto come i costruttori, sia italiani che stranieri, concorressero in buon numero a questa importantissima mostra, ove si videro rappresentate le più rinomate Case della Germania e della Francia.

La relazione rende conto delle esperienze fatte con tutti gli apparecchi messi a concorso, esperienze che presentarono difficoltà non lievi, ma felicemente superate, per il numero grande di apparecchi da sottoporsi ad esperimenti, per le grandi masse di vino da filtrarsi, per la mite e lo tempo relativamente breve nel quale queste prove dovevano essere condotte.

Le esperienze vennero per massima parte eseguite in un locale di recente costruzione annesso alla R. scuola di viticoltura e di enologia.

Credo far cosa utile, a quanti s'interessano di questo concorso, col riportare le conclusioni del diligente relatore.

« I filtri a tela sono ancora in grado di offrire un utile impiego, in particolar modo per i vini pure ordinari e per quelli di taglio, vini che in generale di più pronto consumo e per i quali non si richiede una limpidezza quasi perfetta come quella che i pratici indicano col nome di *brillante*.

Questi filtri però in generale richiedono dare liquidi sufficientemente limpidi solo in caso che la filtrazione sia preceduta da una parziale chiarificazione, cosa da non trascurarsi, con gelatine o altre materie all'uopo indicate, onde evitare, in caso contrario, che precipitato, il quale renda le pareti filtranti meno permeabili.

I filtri a pasta costituiscono indubbiamente un notevole progresso nell'arte della filtrazione, e sebbene i risultati fin qui ottenuti non siano ancora tali da soddisfare pienamente tutte le esigenze della industria enologica e da portare un premio che meriti veramente perfezionamenti questi apparecchi potranno meglio corrispondere agli scopi cui sono destinati.

I perfezionamenti però dovranno avere di mira non solo la forma o la disposizione degli elementi filtranti, ma ancora i materiali stessi di filtrazione ed il modo della loro preparazione, poichè non tutti dettero buoni risultati.

Si ebbe più volte l'opportunità di osservare che alcune delle paste di cellulose dopo lavate restano più o meno aggiungere alla formando fiocchetti globulosi, nel quale stato difficilmente avrebbero potuto formare un diaframme omogeneo in tutto il suo spessore.

A tale inconveniente si potrà porre riparo sia con una più oculata scelta di tali materiali, sia con speciale apparecchi atti a disgregare in modo più completo le paste stesse.

I costruttori faranno inoltre opera vantaggiosissima, cercando di semplificare per quanto è possibile i loro apparecchi, in particolar modo quelli a pasta, sia col sopprimere molti accessori non strettamente necessari, sia col rendere meno complicata la disposizione delle parti interne; così p. es. nel primo sistema a tamburo, riducendo il numero dei dischi e delle cinghie metalliche, che in alcuni sono tali da rendere la montature lunga e difficile, senza contare il maggior numero d'incidenti che queste complicazioni possono cagionare in pratica.

In quanto al potere sterilizzante, sebbene in queste prove alcuni apparecchi abbiano dato dei risultati abbastanza soddisfacenti, pure non conviene farsi troppe illusioni.

La filtrazione potrà in molti casi, se eseguita nelle migliori condizioni, mitigare in parte le malattie a cui tanto di frequente sono vanno soggetti i vini quando sono mal preparati o non si sanno conservare, poichè diminuendo il numero dei germi, ne risentono la loro forza malefica, ma la sterilizzazione assoluta non è praticamente attuabile e tanto meno potrà conseguirsi con questa semplice pratica. Per tal riguardo, la *pastorizzazione* è ancora il migliore e più sicuro dei mezzi che l'enologia ha a sua disposizione per conservare i vini che non siano perfettamente sani. »

Alla relazione del prof. Sostegni è aggiunta una relazione del prof. N. Berlese sui risultati dell'esame microscopico eseguito sui mosti e vini nelle prove del concorso internazionale dei filtri.

Miles agricola.

ATTI DEL GOVERNO

Pubblica istruzione. — *Amministrazione centrale.* — Giuseppe Tonzo, Gaetano Marchi, Cesare Malgara e Pietro Bertacci, ex-agenti provv. del macinato, sono nominati ufficiali d'ordine.

— Il *Bollettino* ufficiale pubblica numeroso conferme e nomine di professori e liberi docenti negli istituti superiori ed inferiori, collocamenti a riposo ed in aspettativa, aumento di stipendi ecc.

Arte antica. — Michele comm. Ruggiero, direttore dell'Amm. Prov., è collo. a riposo — Nicola nav. arch. Breglia è incaricato della direzione dell'Ufficio regionale pei monumenti di Napoli.

Arte moderna. — Salvatore Argento, bibliotecario nel R. conservatorio di musica di Palermo, è collo. a riposo — Michele Caputo id. di S.a el., è nominato bibliotecario del conservatorio di musica di Napoli.

Bibliotechе — Camillo dott. Peccorella, alunno a Palermo, è nom. bibliotecario di 4.a cl.

Delegati scolastici. — Sono nominati: Spreti Gaetano a Ravenna — Lanocelli dott. Achille ad Alfonsine — Fabbri dott. Luigi a Russi — Ghinozzi dott. Adolfo a Cervia — Coliva ing. Lorenzo a Castel Bolognese — Caroni avv. Giacomo a Brisighella — Ragoli dott. cav. Saverio a Faenza — Lolli Angelo a Casola Valsenio — Castellani dott. Serafino a Lugo — Corelli dott. Matteo a Conselice — Liverani dott. Federico a Bagnacavallo — Ballanti dott. Angelo a Fontanelice — Malpezzi Cesare a Massa Lombarda — Aria Adolfo a Vergato.

Ministero d'agricoltura, industria e commercio. — Coloro che, muniti di licenza di liceo o d'istituto tecnico, intendono essere iscritti al concorso per due borse di studio di annue L. 600 ciascuna, che il Ministero d'agricoltura conferisce alla R. scuola superiore d'agricoltura di Portici, debbono inoltrare domanda al direttore della scuola stessa prima del 31 corrente.

R. Marina — Il ten. di vasc. Montagnana abarca dalla *Roma* ed imbarca sull'*Urania*, quale ufficiale in 2°, in surrogazione del pari grado Dini.

Il ten. di vasc. in posta anzi. Mossa Marco Aurelio, fu dispensato dal prestare temporaneamente servizio dal 6 corrente.

I temuti di vascello Jacob Oscar, Lobetti-Bodoni Pio e Simonetti Ernesto, furono dichiarati idonei; i primi due per l'incarico del materiale d'artiglieria a bordo delle rr. navi, ed il terzo per quello della carta idrografica.

Il medico di 2.a cl. Alizeri Filippo sostituisce al C. R. E. il pari grado Costa Giuseppe, destinato a prestare servizio all'ospita

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Verona, 19, ore 12.10. — Commoventi e solenni riescirono i funerali dell'illustre maestro Carlo Pedrotti.

Splendide corone erano deposte sul carro funebre e fra esse bellissime quelle dell'on. Merini, del Comune di Verona, del Liceo di Pesaro, del Circolo artistico ecc.

L'on. Verga rappresentava la città di Pesaro e l'avv. Mancini il Liceo Rossini.

Vi erano rappresentate tutte le autorità civili e militari e i sindaci dei principali comuni della provincia.

Il maestro Anfossi portò alla salma del compianto musicista il saluto dei compagni d'arte.

Fermo, 19, ore 15.30 — Il senatore marchese Giuseppe Ignazio Trevisani, grazie alla sua fibra robustissima, è fuori pericolo. Può considerarsi fuori di pericolo.

La cittadinanza si rallegra vivamente con l'egregio uomo per la ricuperata salute.

Ricti, 19, ore 16.10 — Il sottoprefetto cavalier A. Arnaboldi è stato trasferito da Rieti e verrà a prendere il posto il cav. Cossa.

L'on. Verga rappresentava la città di Pesaro e l'avv. Mancini il Liceo Rossini.

Vi erano rappresentate tutte le autorità civili e militari e i sindaci dei principali comuni della provincia.

Il maestro Anfossi portò alla salma del compianto musicista il saluto dei compagni d'arte.

Fermo, 19, ore 15.30 — Il senatore marchese Giuseppe Ignazio Trevisani, grazie alla sua fibra robustissima, è fuori pericolo. Può considerarsi fuori di pericolo.

La cittadinanza si rallegra vivamente con l'egregio uomo per la ricuperata salute.

Ricti, 19, ore 16.10 — Il sottoprefetto cavalier A. Arnaboldi è stato trasferito da Rieti e verrà a prendere il posto il cav. Cossa.

Il cav. Verga rappresentava la città di Pesaro e l'avv. Mancini il Liceo Rossini.

Vi erano rappresentate tutte le autorità civili e militari e i sindaci dei principali comuni della provincia.

Il maestro Anfossi portò alla salma del compianto musicista il saluto dei compagni d'arte.

Fermo, 19, ore 15.30 — Il senatore marchese Giuseppe Ignazio Trevisani, grazie alla sua fibra robustissima, è fuori pericolo. Può considerarsi fuori di pericolo.

La cittadinanza si rallegra vivamente con l'egregio uomo per la ricuperata salute.

Ricti, 19, ore 16.10 — Il sottoprefetto cavalier A. Arnaboldi è stato trasferito da Rieti e verrà a prendere il posto il cav. Cossa.

L'on

Beneficenza. — La conferenza di S. Vincenzo de' Paoli, nel rione Borgo, per iniziativa del cav. Pietro Gentili, ha deliberato di promuovere una festa privata di beneficenza, che si terrà domenica prossima 22 corrente nel giardino della scuola notturna di via Porta Castello, n. 26, per stanziare col prodotto di questa festa un fondo di cassa onde venire in soccorso delle famiglie bisognose di quel rione.

La fredda neve non può a meno di riuscire allo scopo quando a che sia di direzione di cose travasi il cav. Pietro Gentili.

Sciopero finito — Come prevedevamo, i giovani macellai hanno finito per riprendere il lavoro.

Il sindaco, principe Ruspoli, accompagnato dall'assessore Rosco e dal direttore del Mattatoio, cav. Nosetti, si recò ieri mattina al Testaccio, ove ricevette nell'ufficio di quella Direzione una Commissione di padroni ed una di garzoni.

Le due Commissioni esposero al sindaco i loro reclami, circa alcune contravvenzioni che si rapportavano con troppa frequenza.

Il sindaco invitò le Commissioni a mettere i loro reclami in iscritto, promettendo che, qualora i medesimi fossero ritenuti giusti, egli avrebbe provveduto.

Vennero dalle assicurazioni del sindaco, i macellai ripresero subito il lavoro.

Meglio così!

Da Frascati. — Ci si scrive da Frascati che, in seguito ad un voto di sfiducia del Consiglio all'indirizzo del sindaco — relativamente ad una questione di pascolo — si prevede una crisi comunale.

Società ginnastica - Roma. — Lunedì prossimo 23 ottobre, avranno principio come di consueto, le esercitazioni ginnastiche dei diversi rioni, nella palestra della Società medesima in via Cernaia n. 3, concessa dal direttore dott. Baumann.

Pubblica sicurezza. — Furono nominati o graduati: i funzionari Marsullo Bernardino, Minetti Pasquale, De Clementi Guido, Cortesi Antonio e Wengel Beniamino; e gli agenti Capriolo Vincenzo, Ippoliti Venanzio, Romeo Vincenzo, D'Agostino Francesco, Ciancheti Pasquale, Barone Antonio, Ferrara Liborio e Rondinelli Giuseppe, tutti di Roma.

In Vaticano — Ieri mattina il Papa ricevette in udienza particolare il conte di Merveldt, luogotenente del Tirolo.

Dopo l'udienza pontificia, il conte Merveldt si recò ad ossequiare il card. Rampolla.

— Ricevette pure il barone Giorgio Herthig, professore all'Università di Monaco e membro del centro germanico, e il signor Andrea Freyng, consigliere di Corte e autico capo del centro bavarese.

Questi personaggi erano accompagnati dai famigliari rispettivi.

— Ieri l'altro, ricorrendo il Giubileo episcopale del card. Gibbons, il Papa gli ha inviato un telegramma di congratulazione.

— Il comune di Dombrowka è passato dal rito greco-cattolico a quello latino.

— Il Papa ha inviato le condoglianze alla vedova e al figlio del maresciallo Mac-Mahon.

Società ed assemblee — Assemblea generale del Circolo Savoia domani sera, 21 corrente alle ore 8 per discutere l'ordine del giorno dei soci che hanno richiesto la convocazione dell'Assemblea.

Esami di riparazione — Sono aperte nell'istituto Nelli, **via della Purificazione 68**, le iscrizioni per i rimandati agli esami di licenza, promozione o ammissione dei Licei, Ginnasi, Scuole e Istituti tecnici.

Un bel colpetto. — In notte scorsa, alle 3 ant., in via Nazionale, il vice-brigadiere della della sezione di pubblica sicurezza dell'Esquilino stava appiattato presso un portone, dando la caccia ad alcuni malfattori conosciuti. Condella, che era vestito in borghese, ad un tratto si vide aggredito da certo Ricci Giuseppe, muratore, abitante in via Santa Croce in Gerusalemme, 24, che, scambiandolo per uno dei suoi soliti nottambuli, gli intimò di consegnargli l'orologio.

Naturalmente il Condella non volle altro e preso il Ricci pel collo lo dichiarò in arresto. Ne seguì una colluttazione, durante la quale il Ricci, divincolarsi dal vice-brigadiere. Questi però, estratto il revolver, esplose un colpo in aria che destò l'aggressore ad obbedire.

Il Ricci è una vecchia conoscenza della Questura, ed è imputato di essere autore del furto commesso, giorni sono, a danno dell'oste Marini Mariano in piazza dei Cinquecento.

Monete false — In piazza P.a, fu ieri arrestato certo Spagnoli Ferdinando, di anni 23, da Montecchio, contadino, perchè presa una vettura da via Tor Argentina, mentre pagamento al vetturino Zara Loreto una moneta falsa di 2 lire.

Qui pro quo — La bambina Fumelli Nena, di anni 5, di via Ragusa Margherita, aveva dalla ieri, credendola vino. Assalita immediatamente da forti dolori, venne accompagnata all'ospedale e la massa fuori di pericolo.

— Lo stesso equivoco capitò al bambino Elia Ernesto, d'anni 6, al vicolo Fontana fuori di porta Pia. Il poverino fortunatamente fu trasportato in tempo all'ospedale.

Le disgrazie dei bambini — Orlando Bevignani, un bel bambino di un anno e mezzo, si rovesciò addosso una pila d'acqua bollente, cagionandosi delle ustioni guaribili in 25 giorni con riserva.

A colpi di candeliere — Jersera in via Luigi Settimi n. 7, certa Aquilenti Caterina arrestò coricata col marito Mariano, nella stessa stanza dove dormiva la figliastra Clorinda, una ragazza ventenne.

Costoro erano in letto da poco tempo, quando una colluttazione scoppiò fra di loro, si recò nella loro stanza per accendere un lume.

L'Aquilenti, infastidita, le rispose male e ne seguì un litigio al quale, naturalmente, presero parte il marito e la figliastra.

La Prendazione allora si gettò su di loro menando botte da orbi col candeliere e concluse tutti in tal maniera che dovettero ricorrere all'ospedale.

Quel che si mangia! — Alla Casina Mattei alla Magliana, ieri, cinque operai mangiarono alcuni pezzi di carne di un cavallo morto di malattia.

Come era facilmente prevedibile, dopo poche ore furono tutti assaliti da forti dolori di ventre con sintomi sospetti.

Avvertito del fatto l'ufficio municipale d'igiene fu immediatamente provveduto perchè fue di essi venissero trasportati al Lazzaretto di S. Sabina.

Gli altri, che si trovavano in condizioni meno gravi, vennero isolati.

A scanso di equivoci, si avverte che dal 1° gennaio 1893 fu trasferita sul Corso, n. 441, 443, 445, 447 (angolo via Otto Cantoni) l'antica drogheria e colonia Olivieri, con unica succursale in Roma, via Torino, 139.

Le due vendite di tutta la mobilia di distinte famiglie inglesi in via Nazionale, 50, della quale abbiamo parlato nei giorni passati, hanno luogo stamane 20 e domani 21, ore 10 antimeridiane, Tratta: tutta buona mobilia, tappezzerie, stoviglie, ecc. ecc. Affari ottimi per i compratori.

Piccola Cronaca di Roma

Dott. G. Nuvoli. — Malattie dell'orecchio, gola e naso. Consultazioni private dalle 11 ant. alle 5 pom. — S. Nicola da Tolentino 72 C.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini consultazioni private tutti i giorni, via Frattina 119 p. p. dalle ore 3 alle 10 ant. e dalle 4 alle 9 pom.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario nel siflicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelians, da consultazioni private tutti i giorni in via Arenoli N. 58 dalle 8 alle 9 ant., e 4 a 5 pom.

Danaro per tutti. — Senza alcuno sconto si autorizza dunare a tutti coloro che affidano la vendite alla Ditta Castelli e Mancioli in via Nazionale, 50, o si comprano mobili e tappezzerie a pronta cassa. Massima pubblicità e prestazione e pagamenti immediati.

Appartamento signorile via Volturno n. 22, piano nobile, 12 vani, tutto esposto a mezzogiorno con balcone e terrazzo.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Spettacolo d'onore di Dillo Lombardi, il bravo e simpatico primo attore, con la *Cecilia* di Pietro Cossa. La parte della protagonista è sostenuta dalla signorina Pavoni.

Valle. — Rammentiamo per questa sera la prima rappresentazione nel *Paolo Ermoli* di E. A. Butti e C. Hanau.

Quirino. — *La Befana* — s'è bisogno di dirlo? — è stata accolta dal pubblico con la solita festività.

Stasera finalmente, essendo guarita la signora Caligaris, si darà la graziosa e gaia operetta *I coscritti*, che l'anno passato ottenne il successo che tutti rammentano.

Rossini. — In artistico ed elegante manifesto, designato dal Marchetti, che ne ha fatto dono in veramente squisito, la quale onora non solo lui, ma anche l'impresa che ne ha avuto il pensiero, annunzia la prossima riapertura di questo teatro.

Quest'anno, poi, l'impresario Gambardella ha introdotto novità che il pubblico saprà convenientemente apprezzare. Ha fatto dorare il soffitto, le colonne, togliere le macchie alle pareti, ha aggiunto un terzo ordine di palchi e infine, nel mezzo ha fatto collocare un globo elettrico, che diffonde in giro una luce vivida e allegra.

Del resto, chiunque potrà vedere e ammirare la sera di mercoledì, 25, quando la compagnia Poyrette e Sabe diretta dalla signora Persico inaugurerà le rappresentazioni con la *Diavolina*. Di più, meglio interessati alla stessa cantarà la nuova cantonetta *La cerbellola*, e tutti sanno che come cantonettista la Persico non ha rivali.

La compagnia quest'anno s'è arricchita di nuovi e ottimi elementi, fra cui le signore Adele Ocone-relli e Giovannina Parodi. La maschera del Pulcinella, si dolce, sarà sostenuta da quel capo amenone che è Luigi De Martino, col quale staranno i due buffi Luigi Langella e Arturo Farlai, anche questi favorevolmente noti al pubblico.

Il manifesto, oltre le produzioni che hanno onorai grande *cachet*, promette delle importanti novità. ***Febr...***

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Cecilia*, ore 9.
Valle — *Paolo Ermoli*, ore 8.
Quirino — *I Coscritti*, ore 9.

Orti di Mario Borroni. Spettacolo vario. Ingresso libero

VENNE APERTA

Il 10 corrente la vendita dei biglietti della « Grande Lotteria Italiana Privilegiata » : numerosissime sono le richieste del contrapratori. Se è giusto il proverbio: « chi ben principia è a metà dell'opera, » si può dire che la Lotteria Italiana Privilegiata otterrà un risultato veramente insperato. E tale favorevole incontro, è dovuto all'attrattiva del grande premio di Lire 200.000, e degli altri numerosi da Lire 10.000 - 5.000 - 1000 - 750 - 500, e minori, che verranno estratti nel corrente anno irrevocabilmente e che si possono vincere con una SOLA LIRA, giacchè un numero costa una SOLA LIRA. Ed oltre ai grandi premi, tutti pagabili in contanti senza alcuna ritenuta, l'attrattiva speciale di questa ben usata Lotteria sono i bellissimi DOPPI che accompagnano ogni biglietto; doni più che splendidi, ricchissimi, che si trovano descritti nel programma ufficiale distribuito gratis in tutto il Regno, e specia mente a chi ne fa richiesta sollecita, alla BANCA DI EMISSIONI Fratelli Casarotto di Francesco — (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, **10** — Genova.

Battello a elice con motore Daimler a benzina

E assai ammirato il Battello « Costanza » a elice con motore Daimler della forza di 5 cavalli che da vari giorni di tempo veleggiare sul Tevere a Roma.

Il Battello è lungo 10 metri, è eleganttissimo e può sviluppare una velocità di 10 a 12 miglia geografiche all'ora. Lo consigliamo pei nostri Laghi e per le stazioni Balneari marittime.

All'estero il motore Daimler è stato applicato su vasta scala.

Per maggiori schiarimenti leggasi l'Avviso pubblicato dalle Costruzioni Meccaniche di Saronno in quarta pagina.

La Casa Editrice Libraria

G. B. PARAVIA & C.

porta a conoscenza della sua numerosa clientela che è l'unica depositaria dei libri di lettura del prof. Rinaldi, degli Atlantini, delle carte geografiche edite dall'Istituto Cartografico Italiano e di tutti i testi adottati nelle Scuole Elementari di Roma.

Odontotecnica ed Odontoiatria
F. e A. Pellegrini Dentisti
Specialisti in « American Dentistry » Roma, Piazza di S. Claudio, 92, dalle ore 9 ant. alle 4 pom.

D'AFFITTARSI

bottaghe e locali terreni ampi ed arieggiati da potersi adibtare per uso di scuole ecc. ecc., nel palazzo in piazza Esquilino N. 29, via Cavour dal N. 78 al N. 96 e via di Santa Maria Maggiore dal N. 128 al N. 131.

Casa di Cambio 2, VIA FRATTINA
S. Soria (angolo piazza di Spagna)

Appartamento al quarto piano di 7 ambienti, appartamento ammobigliato al mezzanino di 5 ambienti nel palazzo Capranica, via 20 settembre, 11.

Ultime Notizie

Il presidente del Consiglio, on. Giolitti si trattenà qualche giorno a Cavour, dove si recò ieri sera.

Iersera, col direttr di Pisa, hanno fatto ritorno in Roma gli on. Grimaldi, Finocchiaro-Aprile e Lanzara.

Il ministro della **guerra**, generale Pelloux, è atteso di ritorno a Roma in giornata.

L'on. Brin giungerà in Roma domani sera.

Il carato di Magenta telegrafò a Montarenso che si recherà ad assistere ai funerali del maresciallo Mac Mahon, per rappresentarvi gli abitanti di Magenta, sempre riconoscenti verso il maresciallo.

Notizie militari.

E' imminente la pubblicazione di una circolare ministeriale che dichiarerà aperte le iscrizioni si volontariato di un anno nelle armi di fanteria e cavalleria dal 1° novembre p. v. a tutto il 30 aprile 1894.

Sono pervenuti al ministero della **guerra**, dal 1° corpo d'armata, i risultati degli esami per l'avanzamento a scelta nelle armi di fanteria e cavalleria, da capitani a maggiori.

Su 85 ufficiali ammessi alla prova, soli 17 vennero dichiarati idonei.

A Bologna incominciarono quasio prima gli esami di ammissione al corso preparatorio della scuola di guerra sotto la direzione del colonnello comandante il 15° fanteria già comandante in secondo della R. scuole di guerra di Torino.

Circoscrizioni elettorali.

Il Comune di Masate è separato dalla sezione elettorale di Trezzano Rosa ed è costituito in sezione autonoma del collegio di Gorgonzola.

Anche il Comune di Limbiate è separato dalla sezione di Seveso ed è costituito in sezione elettorale autonoma del collegio di Meleguano.

Il Comune di Solbiate Olona è separato dalla sezione di Gorla Minore ed è costituito in sezione elettorale autonoma del collegio di Busto Arsizio.

Il Comune di Rano è separato dalla sezione elettorale di Idro ed è costituito in sezione elettorale autonoma del collegio di Salò.

Amministrazioni comunali.

Il Consiglio comunale di Montelesna di Calabria, in provincia di Catanzaro, è sciolto ed è nominato R. Commissario il cav. Attilio Johan de Johannis.

I termini del R. Commissario del Comune di Andoli (Catanzaro) sono prorogati di tre mesi.

Anche pel Comune di Ilioni venne adottato lo stesso provvedimento.

R. Accademia navale.

La squadra d'istruzione cogli allievi della Regia Accademia navale, si recherà da Cagliari a Spezia, ove gli allievi sbarcheranno, sabato 28 corrente, e saranno inviati in licenza per dodici giorni.

Sinute le condizioni igieniche di Livorno, gli esami di ammissione al 1° corso della R. Accademia, che dovevano aver luogo colà, avranno invece luogo a Roma il 23 corrente, nel palazzo di Belle Arti, in via Nazionale.

I concorrenti sono 212 per circa 50 posti.

R navi armate.

Il 18 corrente il *Volta* è partito da S. Vincenzo (Capo Verde) per Rio Janeiro; il 19 la *Lepanto*, il *Fieramosca*, il *Piemonte*, l'*Iride*, l'*Euridice* ed il *Monzambano* sono giunti a Spezia.

Il 21 corr. passa in disponibilità la regia nave *Washington* con l'ufficiale Stato-maggiore Ten. di vasc. Giuseppe Mattia, responsabile — Commissario di 2.a cl. Matteo Cesare — Capo macch. di 3.a cl. Cattaneo Cesare.

INFORMAZIONI ESTERE

Le feste franco-russe

Il pranzo al Ministero della marina.

(S) **Parigi**, 18 — Gli ufficiali della squadra russa, stasera, pranzarono al Ministero della marina. Assistettero al pranzo tutti i ministri e numerosi ammiragli.

Il ministro della marina, ammiraglio Rieunier, brindò allo Czar ed alla Czarina.

L'ammiraglio Avellan gli rispose facendo un brindisi al Presidente della Repubblica, Carnot, all'esercito, alla marina francese ed al loro capi eminenti.

Note ed impressioni.

(N) **Parigi**, 19, 11 ant. — Malgrado il tempo freddo una folla enorme stazionava fino all'antimeridiana davanti al Ministero della marina.

Alla dimostrazione della folla, l'ammiraglio Avellan dovette ripetutamente uscire sul balcone e fu acclamato. Allora salutò, gridando: « W. la Francia! »

— Ieri, il figlio del fu generale Ulrich che difese Strasburgo, avendo saputo della mancia dell'ammiraglio Avellan a grande ufficiale della Legion d'onore, andò a consegnargli la placca di grande ufficiale, che aveva portato suo padre.

L'ammiraglio rimase vivamente commosso da questo atto.

(N) **Parigi**, 19, 5.12 pom. — Siccome il programma delle feste non comprendeva per questa sera nessuna sortita e nessuna visita, alcuni ufficiali russi ne approfittarono per andare isolatamente e vestiti in borghese a fare una piccola passeggiata per le vie di Parigi.

Diversi, riconosciuti sui *boulevards*, furono oggetto di una calda ovazione.

Gli ufficiali russi hanno un segreto di salute e di contentezza; non sembrano affatto stanchi, ma alle grida di « Viva la Russia! » non possono rispondere che debolmente: « Viva la Francia! » perchè la maggior parte, a furia di gridare, ha avuto un obbassamento di voce.

Il tempo è bello e una quantità enorme di gente va a spasso pei Boulevards.

Molti curiosi stazionano nelle vicinanze del Ministero degli affari esteri.

A Tolone

(N) **Parigi**, 19, 11 ant. — Secondo il *Figaro* il presidente della Repubblica, signor Carnot arriverà a Tolone il 27 corrente e sarà accompagnato dal barone di Mohreubeim, ambasciatore russo, dal presidente del Consiglio, signor Dupuy e dai ministro degli affari esteri, signor Develle.

I ricevimenti.

(S) **Parigi**, 19. — L'ammiraglio Avellan ha ricevuto stamane il Consiglio della festa della stampa che gli diede il benvenuto e l'invitò ad assistere, coi suoi ufficiali, alla rappresentazione di gala, che avrà luogo sabato all'Opera ed al banchetto che avrà luogo domenica al Campo di Marte.

L'ammiraglio Avellan accettò, ringraziando per l'accoglienza veramente straordinaria, che lasciorà nell'animo di tutti i russi, dei loro figli e dei loro nipoti un ricordo incancellabile.

Al ministero degli affari esteri.

(S) **Parigi**, 19. — L'ammiraglio Avellan e gli ufficiali russi fecero oggi colazione al ministero degli affari esteri.

La folla fece loro lungo tutto il percorso entusiastiche ovazioni.

Alla colazione assisteva pure l'ambasciatore russo con tutto il personale dell'Ambasciata.

Il ministro Develle brindò allo Czar, alla Czarina e alla Famiglia imperiale.

L'ambasciatore di Mohrenheim brindò al presidente Carnot e alla Francia intera.

Il ministro Develle fece un secondo brindisi bevendo alla salute dell'ammiraglio Avellan e dei suoi valorosi ufficiali « che, disse egli, stanno felici di salutare come i nobili rappresentanti della grande nazione russa. »

L'ammiraglio Avellan rispose: « E vo alle due nobili forze della Francia: l'esercito e la marina. »

Un brillante ricevimento seguì la colazione.

Il tempo è magnifico.

Le visite

(S) **Parigi**, 19. — L'ammiraglio Avellan e gli ufficiali russi lasciarono il ministero degli affari esteri alle 4,20 pom.

L'ammiraglio Avellan, fra le acclamazioni della popolazione, si recò a far visita, presso all'arcivescovo e quindi al maresciallo di Canrobert.

Il ricevimento presso il maresciallo di Canrobert è stato oltremodo cordiale e commovente.

Il maresciallo di Canrobert, che indossava per la circostanza l'alto uniforme, disse che aveva ammirato in Crimea il coraggio e lo spirito cavalleresco dell'esercito russo, e vi aveva appreso a stimarlo, anzi ad amarlo.

Aggiunse che conobbe dappoi molti ufficiali russi e che apprezzò la loro salda simpatia per la Francia.

Il maresciallo ricordò infine i suoi legami di amicizia collo Czar Alessandro II.

L'ammiraglio Avellan rispose calorosamente il discorso, che stirisse la mano a tutti gli ufficiali russi.

Il maresciallo di Canrobert si recò subito dopo al Circolo militare a restituire la visita fattagli dall'ammiraglio Avellan.

Il pranzo al municipio.

(S) **Parigi**, 19. — Stasera ebbe luogo all'Hotel de Ville il pranzo dato dal municipio in onore degli ufficiali russi.

Una folla immensa stazionava nei dintorni dell'Hotel de Ville. Le finestre, i balconi e perfino i tetti erano gremiti.

All'arrivo degli ufficiali russi venne loro fatta una entusiastica accoglienza dalla popolazione. La musica suonò ed i cori cantarono gli inni nazionali.

Il presidente della Repubblica, Carnot, arrivò all'Hotel de Ville allo ore 7,30 pom. fra calorose ovazioni.

L'Hotel de Ville è splendidamente illuminato. Il colpo d'occhio è fantastico.

(S) **Parigi**, 19. — Al banchetto dato stasera dal municipio in onore degli ufficiali russi assistevano 864 convitati.

Il Presidente della Repubblica Carnot aveva alla sua destra l'ambasciatore di Russia, Barone de Mohrenheim e a sinistra il prefetto Poubelle e l'ammiraglio Avellan.

Vaghissimi fiori, rare piante ed una sfarzosa illuminazione elettrica formavano una decorazione splendidissima.

Al levar delle mense il presidente della Repubblica, Carnot, bevette alla salute dello Czar, della Czarina e della famiglia imperiale.

L'ambasciatore de Mohrenheim rispose bevendo alla salute del presidente Carnot.

Il presidente del Consiglio municipale Humbert diede il benvenuto agli ufficiali russi e bevette alla salute di tutto il popolo russo e della patria russa, sorella della patria francese.

L'ammiraglio Avellan, chiuse la serie dei brindisi bevendo alla prosperità della città di Parigi.

Il generale Saussier, governatore della città di Parigi presentera, domenica, alla scuola militare, gli ufficiali russi agli ufficiali della guarnigione di Parigi.

A Hyères

(S) **Parigi**, 19, 5.12 pom. — Si ha da Hyères che 500 marinai russi, provenienti da Tolone, sono arrivati oggi colà verso mezzogiorno.

La folla faceva ressa nelle vicinanze della stazione.

Il sindaco augurò il benvenuto ai marinai, che vennero acclamati dalla folla.

Il corteo si diresse, in mezzo ad ovazioni entusiastiche al palazzo comunale, ove fu offerto un banchetto agli ospiti e vennero scambiati brindisi cordiali.

La Spagna in Africa.

(S) **Madrid**, 19, 11 ant. — Da Barcellona sono partiti venti cannoni destinati a Melilla.

Una nave andrà ad Amburgo a prendere 10000 fucili Mauser, comprati dal Governo spagnuolo appunto per le truppe a Melilla.

Scioperi di minatori.

(N) **Parigi**, 19, 5 pom. — Si ha da Lens che la notte scorsa scoppiarono diverse carinccie di dinamite sulle rotaie della ferrovia che conduce alle miniere.

La notte è stata assai agitata in quasi tutto il bacino.

Furono spezzati molti vetri nelle case degli operai che ripendono il lavoro.

FRANCIA

Il Maresciallo Mac-Mahon

(S) **Montecesson**, 19 — La salma del maresciallo Mac-Mahon è chiusa ierasera in un ricco cassa e sopra vi furono deposti la spada ed il bastone di maresciallo.

(S) **Montecesson**, 19. — I funerali provvisori del maresciallo de Mac Mahon avranno luogo sabato.

La folla sfila nella camera mortuaria, trasformata in cappella ardente.

Continuano ad arrivare numerosi dispacci.

L'ambasciatore tedesco, conte di Münster, inviò il seguente dispaccio alla marescialla de Mac Mahon:

« S. M. l'imperatore tedesco, appena informato della crudele perdita da voi fattaa, mi incaricò con un pensiero di profonda simpatia, di deporre in suo nome una corona sulla bara del valoroso e nobile maresciallo.

« Nell'esprimervi i miei personali sentimenti di cordoglio aggiungo che mi farà sempre conoscere il giorno ed il luogo in cui potrò avere l'onore di compiere quest'alta missione. »

L'ammiraglio Avellan inviò il seguente dispaccio alla vedova del maresciallo:

« Come l'intera Francia, la squadra russa si associa al vostro dolore e vi prega di permettermi di deporre, in suo nome, la espressione della nostra profonda e rispettosa simpatia. »

La Regina d'Inghilterra ed il Principe di Galles annunziarono che desiderano di farsi rappresentare ai funerali.

Fra i dispacci giunti ve ne sono del duca d'Aumale, della Regina Isabella, del Re Francesco di Assisi, del Re di Portogallo, del Principe Vittorio Napoleone, del Duca di Cumberland, del Duca di Braganza, della Regina di Portogallo, del conte d'Eu, del Sindaco di Milano e della Granduchessa Maria Nicolaievna.

(S) **Parigi**, 19. — Il Consiglio dei ministri ha deciso che i funerali del maresciallo di Mac-Mahon verranno fatti a spese dello Stato.

Il governo russo avendo espresso il desiderio che l'ammiraglio Avellan e gli ufficiali della squadra russa possano assistervi, i funerali avranno luogo domenica agli Invalidi.

La spedizione contro Behanzin.

(N) **Parigi**, 19. — La spedizione contro Behanzin, Re del Dahomey, è cominciata.

La spedizione francese, al comando del generale Dodds, è giunta ad Agony, dopo cinque giorni di marcia e di combattimenti sul fiume Ouemo. La salute e il morale delle truppe sono eccellenti.

GERMANIA

Il nuovo ministro della guerra.

(S) **Berlino**, 19. — Il *Reichsanzeiger* pubblica: « In seguito alla domanda del generale Bronsart von Schellendorff, il nuovo ministro della guerra, è nominato ministro della guerra il generale Bronsart von Schellendorff.

Il nuovo ministro è figlio dell'antico ministro.

I negoziati colla Russia.

(N) **Berlino**, 19, 5.35 pom. — Si smentisce la voce che i plenipotenziari russi ripartano per Pietroburgo per prendere nuove istruzioni, essendo giunti al limite estremo delle facoltà loro accordate.

La *National Zeitung* crede che sui voci sieno state sparse dagli interessati per esercitare una pressione sui cancellieri von Carrivi.

AUSTRIA-UNGHERIA

La riforma elettorale in Austria.

(S) **Vienna**, 19. — Il partito liberale tedesco ha pubblicato un Comunicato nel quale respinge categoricamente il progetto di riforma elettorale, presentato alla Camera dal Governo.

Il Comunicato esprime indignazione pel modo di procedere del Governo, il quale, nell'ultimo suo programma, aveva promesso di mantenere lo *statu-quo* relativamente alla questione della nazionalità e non ha mantenuto i suoi impegnamenti, non chiedendo, prima di presentarlo alla Camera, il parere dei Circoli interessati sul progetto di riforma elettorale.

(S) **Vienna**, 19. — Comunicati del Club polacco e del Club dei conservatori, pur non respingendo l'idea di una riforma elettorale, dichiarano che il progetto del Governo è inaccettabile nella sua forma attuale così dal punto di vista degli interessi dello Stato come da quello del principio di autonomia.

(N) **Vienna**, 19, 5.30 pom. — Essendosi pronunziati decisamente contro il progetto di riforma elettorale, il Club tedesco liberale, il Club dei polacchi e il Club dei conservatori, sembra che la crisi vada divenendo acute.

(S) **Budapest**, 19. — L'imperatore riceverà in udienza particolare il conte Kalnoky e quindi il conte di Taaffe, presidente del Consiglio del ministero austriaco.

AMERICA MERIDIONALE

Nell' Uruguay.

(S) **Montevideo**, 19 — Il Governo sarà favorevole alla candidatura di Perez alla Presidenza della Repubblica.

L'insurrezione del Brasile.

(S) **Rio-Janeiro**, 19 — Le corazzate rimaste fedeli al maresciallo Floriano Peixoto si preparano a partire per combattere gli insorti.

Le autorità di Desterro adarirono alla rivoluzione.

(S) **New-York**, 19. — Il *New York Herald* ha da Montevideo:

« Gli insorti stabilirono la sede del governo provvisorio a Desterro. Essi sperano di ottenere il riconoscimento delle potenze.

« Il governo del maresciallo Floriano Peixoto dichiara che non si considera responsabile delle perdite prodotte agli scanieri durante la insurrezione. »

S. U. D'AMERICA

La questione dell'argento.

(S) **Washington**, 19 — Il Presidente della Repubblica, Cleveland, dichiarò che non lascierà Washington prima che il Senato abbia risoluta la questione della coniazione dell'argento.

Notizie varie.

Un incendio a New-York.

(S) **New-York**, 19. — Un grande incendio è scoppiato nel 41 Viale-Ovest.

Le perdite ascendono a 3 milioni e 1/2 di dollari

Borse e Mercati

Roma, 19 ottobre.

Parigi ci manda nuovi corsi in ribasso che qui trovarono reazione rassicurata per la Rendita, causi l'annunzio del cambio.

Infatti da 93,77 1/2 scendemmo ad un minimo di 93,63 per chiudere 93,70 — Le Generali aperte a 363 chiusero ribassate a 360 per chiudere più ferme intorno al 360 — Il Mobiliare varrò da 388 a 389 e finalmente 389 denaro.

Il Gas ebbe affari a 980 — Le Condotte a 160 e 159.

Si fecero anche oggi le nuove Azioni della Banca d'Italia al prezzo di 1147 e si aggiornano che questo sia il prezzo limite di sopr ed altre domande.

Cambi: *Chèque* Parigi 112,60 — Londra 28,35.

Ore 6.30. — Rendita 93,75 a 93,77 — Generali 361,50 — Mobiliare 384,50 — Immobiliari 56 — Omnibus 168 — Risanamento 40 — Gas 66 — Condotte 162.

BORSE ITALIANE — 19 Ottobre 1893.

N. B. — I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	93 77	93 65	93 67	93 62 1/4
Id. fine	—	93 72	93 75	—
Az. B. Naz.	1928	—	1925	—
» Mobiliare	388	—	389	389 1/4
» B. Generale	—	261 50	—	—
» ferr. Medit.	505	504	504	—
» » Merid.	638	—	638	633 1/2
» B.di Torino	—	—	980	—
» B. Sconto	—	—	70	—
» Soc. Imm.	—	—	—	—
» Tiberina	—	—	10	—
» Sovvrena	—	—	17	—
» Nav. Gen.	310	311	—	—
» Raff. Zucc.	234	231 25	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	291	—	—
id. Merid. 3 %	—	293 75	—	—
Fed. B. Az. 4 %	—	488	—	—
» » 4 1/2	—	490	—	—
» S. Paolo 5 %	—	—	505	—

CAMBI IN ITALIA SULL' ESTERO.

Francia vista	112 50	112 70	112 40	112 42 1/2
Bendon id.	139 40	139 70	—	—
Germania id.	28 50	28 85	—	—
Londra a 8/m	—	—	28 30	28 07

Parigi 19, 3.15 p.

	Apertura	Chiusura	Boulevard
Francia 3 0/0 amm.	—	—	—
» 3 0/0 perp.	98 80	98 82	—
» 4 1/2 0/0	105 10	105 05	—
Italiana 5 0/0	88 05	88 15	—
Turca	22 30	22 30	—
Spagnuola	68 3/4	68 3/4	—
Russa nuova	80 80	80 80	—
portoghese	—	21 1/2	—
Ungherese	—	93 3/4	—
Egiziana 7 0/0	—	513	—
Banca di Parigi	620	621	—
Banca di Sconto	—	71	—
Banca Ottomana	—	584 1/2	—
Credito Fondiario	—	931	—
Azioni di Suez	—	2092	—
Azioni Panama	—	19	—
Lotti Turchi	—	88 1/2	—
Ferr. Meridion. ital.	562	563	—
» sull'Italia	—	11	—
» su Londra	—	25 1/2	—
» su Madrid	20 60	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

Parigi 19, 3.15 p. — (Fonte italiana) — Impressioni discorso molto vario vendite estero assorbite speculazione locale 98,85 — 35/80 — 57/25 — 62,12 — 20/50 — 60/25 — 70/50 — 115/50 — 565 — 22,27 — 23,75 — 339,37 — 6378 — 112/5.

Parigi, 19, 5.12 pom. (Fonte francese) — Italiano apre debole. Riprende in seguito direzione ricompra. Mercato generalmente sostenuto. Affari nulli.

Vienna, 19 sostenuta — **Londra**, 19 chiusura

	18	19		19	19
Mobiliar.	336 12	335 25	Xt/Cons.	98 3/8	98 1/4
Raust.se	119 60	119 90	Italiana	82 1/2	82 1/2
Id. azio	96 85	96 85	Turca	22 1/2	22 1/2
4 0/0 cons	101 3/4	101 75	Egiziani	103 1/2	103 1/4
C.Londra	126 35	126 40	Argento	83 1/2	83 3/4

Vers. alla B. d'Inghilt. gli. — Ritirate st. 200,000

Berlino, 19 sostenuta — **Sconto d'Stato**

	18	19	SAGGIO	
Ital. ass.	82 75	82 50	Italia	5 per 0/0
f. mess.	82 60	82 40	Francia	2 1/2 p. 0/0
Mediter.	89 20	89 —	Inghilterra	3 per 0/0
Merid.*	113 25	112 90	Germania	5 per 0/0
Austriache	—	—	Austriache	—
Rubio	211 55	211 80	Belgio	3 1/2 p. 0/0
C.*Italia	71 80	71 60	Spagna	—

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 19 ottobre, ore 4,15 pom. [Ufficiale] apertura.

Cotoni — Vendite probabili del giorno . . Balle N. 12000
Americani . . . . . » 7000
TENDENZA: sostenuta

Nuova, 19 ottobre ore 4,00 (mer.) apertura.

Cotoni — Vendite ufficiali . . . . . balle N. 5400
TENDENZA [riservata per C. ottobre . . . . . » 53 0/0]

Cotti — Scarso fond stornato — Vendite 4000
TENDENZA calma — Prezzo per C. ottobre 12,75.

Anversa, 19, ottobre ore 4,30 (sera).

Petrolio — Per fine corrente 21 50
TENDENZA: sostenuta per C. ottobre 21 00

Vienna, 19 ottobre — Fiorin. st. Mob. . Fr. 5 48
Fiorino . . . . . » 5 56

Parigi, 19 ottobre, ore 4,30 pom.

CHIUSE	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Fonte pieno merc.	43	50	43	sostenuta
Fonte a cons.	43	50	43	id.
Fonte a cons.	52	—	53	sostenuta
Fonte a cons.	53	—	53	debole
Fin corrente	109	80	110	—
Fin corrente collettiv.	109	80	110	—

Mercato bestiame alla Villette.

Parigi, 19 ottobre, ore 4,30 pom.

BESTIAME	Partiti	Venduti	L. Qualità	S. Qualità
Buoi	2923	2471	1 62	0 42
Montoni	11111	10090	1 52	1 39
Porci	6151	5191	1 42	1 16

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

Tarda giustizia!

Bisogna soltanto compatirla e non mettere sulla bilancia le sue parole; del resto è buona, buona come un angelo ed incapace di fare del male.

Ma scusate — soggiunse interrompendosi d'un tratto — vedo che i domestici cominciano a disporre le seggiole in semicerchio e ciò-mi prova che il nostro caro consigliere ci riserba una grata sorpresa.

Probabilmente ci leggerà uno dei suoi componimenti inediti.

Vi lascio un momento e torno subito.

— Credevo che si sarebbe ballato! — disse Nino che temeva di dover assistere ad una di quelle interminabili letture, durante le quali a stento si trattiene lo sbadiglio.

— Il ballo verrà dopo. Mia moglie ama i poeti e la poesia, ed io non voglio contraddirla — rispose il conte. — Però se il divertimento minacciasse di diventare troppo lungo ci rifugieremo nel nostro canticuccio a fumare un buon sigaro.

Così dicendo si allontanò per dare degli ordini.

Rimasto solo Nino, cominciò ad osservare il consigliere, che da sè stesso trascinava una sedia innanzi al piccolo tavolino collocato nel mezzo della sala.

In pari tempo sussurrava qualche parola all'orecchio di un lacchè, che scomparve e tornava dopo pochi istanti con un gran bicchiere d'acqua zuccherata, ponendolo sul tavolino fra due candelieri accesi.

Gli invitati parevano edotti del divertimento estetico che loro si preparava.

Le signore più anziane sedettero sulle seggiole attorno al tavolino, atteggiando le labbra ad un benevolo sorriso, mentre le più giovani, e specialmente le ragazze, facevano dei piccoli atti di impazienza, perchè avrebbero preferito di ballare, anzichè di assistere ad una noiosa lettura.

Talune poi sapevano per esperienza che il consigliere Merzeu, una volta preso l'aire, non si stancava così presto, ed era capace di continuare per delle ore.

L'uomo di genio si era intanto seduto innanzi al tavolo, sul quale aveva posato un manoscritto abbastanza voluminoso.

Il giovane Solberg contemplava sgomento quei fogli, e mentre pensava al modo di svignarsela nella sala da ginoco, tanto per non assistere alle manifestazioni poetiche del consigliere, si vide improvvisamente venire incontro la padrona di casa.

— Ma, caro barone — disse la contessa con un amabile sorriso — perchè ve ne state qui così solo solo, mentre vi sono tante belle signore e signorine che desiderano la vostra presenza?

— Signora contessa — rispose il giovane con un certo imbarazzo, perchè rammentava la confidenza fattagli dal conte poco prima.

— No, no, non ammetto scuse! — soggiunse la nobile dama interrompendolo. — Voi dovete considerarvi in casa nostra come un amico e non come un estraneo.

Se saperte quanto abbiamo parlato di voi in questi giorni! Mio marito ha per voi una speciale simpatia... Debbo progarvi però di mostrarvi indulgente...

Indulgente con chi?

— Col conte — replicò la signora gettando uno sguardo indietro come se temesse di essere udita da altri. - Egli è buono, pieno di cuore, amabilissimo e piacevole in società, ma...

— Ma?

— Ma — proseguì la contessa chinandosi verso il giovanotto ed abbassando la voce — è talvolta un pochino bizzarro... un pochino... Ecco, non so trovare il termine preciso, ma qual — disse toccandosi col ventaglio la fronte come poco prima avera fatto il conte con la mano parlando di lui — non è tutto a posto. — Vi dirò anzi che in certi momenti mi ha ispirato qualche inquietudine perchè temevo che il male si facesse più serio. Sinora però è perfettamente innocuo e certe piccole stranezze bisogna perdonargliele.

— Vi assicuro, signora contessa — rispose Nino, il quale entro di sè trovava assai buffa la reciproca raccomandazione fattagli dai due coniugi — che nelle poche volte in cui ebbi occasione di intrattenermi col signor conte l'he sempre trovato pieno di buon senso, ed anzi l'ho giudicato quale un uomo di grande acume.

— Egli inganna — sussurrò la signora sottovoce — inganna assai, ed io stessa talvolta mi lascio illudere dall'apparenza.

Invece, è proprio in quei momenti che lo spirito maligno si agita in lui.

Basta però di trattarlo amorevolmente e con indulgenza, come faccio io, per renderlo buono e calmo.

Del resto, è un fior di galantuomo, credetemelo!

— Di questo ritengo non abbia mai dubitato nessuno — replicò il barone.

E desiderando troncare l'argomento, soggiunse:

— Mi pare che il signor consigliere si accinga a leggerci una sua composizione?

— Ah! egli legge divinamente! — esclamò la contessa, sollevando languidamente gli occhi verso il soffitto.

I suoi versi sono così espressivi, così sonvi ed armonici, che lo si ascolterebbe volentieri delle ore intere.

Si dice che Sua Altezza Reale, per compensare i suoi meriti, voglia conferirgli il titolo di barone.

— Davvero?

— Ed è ben poco — soggiunse la contessa con enfasi. — Bisognerebbe coronarlo di alloro come Petrarca e Tasso!

Quando io odo quelle poesie così dolci e melanconiche mi sento commosso sino in fondo all'anima.

Il giovane Solberg, che non dividera punto l'entusiasmo della contessa, fu per buona fortuna dispensato di rispondere.

Il consigliere stava per principiare, ed essa, facendogli cenno col dito di tacere, se ne tornò al suo posto.

Da circa mezz'ora l'uomo di genio leggeva con una voce sepolcrale dei versi impossibili, strasiando le orecchie del suo uditorio, che subiva pazientemente quella tortura.

Nino era sulle spine, e rabbrividiva pensando che del voluminoso manoscritto rimanevano ancora molte e molte pagine, quando, sollevando gli occhi, vide il conte Seller in un angolo della sala che gli faceva cenno di raggiungerlo.

In punta di piedi il giovane si avvicinò al conte, che gli disse sottovoce:

— Mi pare sia tempo di rifugiarci nel nostro canticuccio riservato.

Volevo condurre con noi anche il colonnello, ma egli non ha avuto tanta forza di resistere, e si è placidamente addormentato.

Così dicendo, uscì adagio adagio da una porta laterale, seguito dal giovane barone.

(Continua).

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

VOLETE LA SALUTE ??

Il Vero e Solo FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE STOMATICO RICOSTITUENTE

Si è pubblicata la Prima Dispensa, illustrata a Colori, sulla Riparitina, per soli Centesimi CINQUE della

STORIA MILANESE DEL SECOLO XVII

Illustrata da VENTI Disegni

DI LEONIDA EDELI

I PROMESSI SPOSI

di A. MANZONI

Ogni Dispensa di otto pagine Cent. CINQUE

Opera completa Lire UNA

Si spedisce all'Editore E. PERINO, Roma, Via del Lavatore 83, una Cartolina-Vaglia da Lire UNA e riceverà subito l'Opera completa franca di porto.

CHI PIU' SPENDE MENO SPENDE

Questo vecchio adagio deve essere specialmente la norma di chi vuol fare pubblicità nei giornali. Non vi lasciate illudere dalle chiacchiere; i giornali che fanno avvisi a prezzo basso non vendono molte, i periodici diffusi si fanno pagar bene.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,50	9,5	....	1,10	4,50	11,25
Pisa	....	....	8,30	3,5	8,40	10,30
Torino	8,—	....	....	....	3,5	10,15
Milano	8,—	....	....	....	3,5	8,40
Foligno-Ancona	6,—	11,50	....	....	5,10	10,40
Firenze-Milano	8,—	9,30	....	....	3,50	11,—
Tivoli-Avezzano	7,—	9,40	11,45	3,15	....	....
Civitavecchia	8,40	....	....	12,5	4,55	....
Frascati	6,17	9,35	....	12,—	3,10	5,10
Assisi-Ortona	7,43	11,—	....	....	5,30	....
Albano-Marino	7,05	7,45	....	12,40	6,35	5,50
Velletri-Terracina	6,10	....	....	12,3	4,20	5,3

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	7,20	8,25	....	1,50	6,34	....
Pisa	8,30	10,10	....	6,35	10,6	11,30
Torino	9,50	10,10	....	11,20	....	....
Milano	6,25	10,30	....	11,5	....	....
Ancona-Foligno	7,35	11,15	....	3	10,5	....
Milano-Firenze	7,25	12,40	....	....	6,20	11,45
Tivoli-Avezzano	9,20	....	....	2,	6,20	10,45
Frascati	6,57	8,20	....	12,54	3,46	8,48
Nettuno-Anzio	7,50	....	....	1,11	7,1	....
Marino-Albano	7,40	....	....	2,47	7,48	10,37
Velletri-Terracina	7,50	9,55	....	3,12	9,5	....

— Il treno delle 10,25 di Frascati è festivo.

Tramways Roma-Tivoli

Roma p.	6,30	8,—	9,30	11,30	3, p.	8,30
Ponte Lucano	6,50	8,20	9,50	11,50	4,20	8,50
Tivoli a.	7,40	9,10	10,40	12,40	5,10	9,40
Tivoli p.	6,30	8,30	11,—	1,30	5,30	—
Ponte Lucano	7,10	9,—	11,30	2,	6,—	—
Roma a.	8,—	10,—	12,30	2,30	6,30	—

AVVISI ECONOMICI

Ribassato 10 volte lo stesso avviso, sconto del 2) per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Altra linea	I^a CATEGORIA	In più di 25 cent. o cad.

APPARTAMENTI E VILLINI vuoti e mobiliati, in città e fuori, di ogni grandezza e signorilità con mobili artistici, in case private e private per inestre. Grande proprietà. Rapidissime locazioni. Informazioni gratis. Via Frattina 114. C. Porta e C. 461

CASA PARTENZA cedesi nobile appartamento mobiliato e vuoto, piano nobile, posizione centrale, volente vendersi tutto il ricco mobilio, coloniale vantaggiosissimo. Rivolgersi Toti e C., Via Frattina 5, presso piazza Spagna. 479

VILLA BELLISSIMA VENDESI a due ore da Roma, con 4 ettari di terreno, a Roma, 50 minuti col treno del mezzo, aria salubrissima, posizione incantevole, numerosa olivata, vigna, frutti, acqua perenne. Prezzo limitato, rubilio lotto 7 cpb. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 19. 466

CASA PARTENZA cedesi magazzino ben avviato, lenoi stirossi o stigli. Rivolgersi Salone Piazza Vittorio Emanuele N. 163. 464

VENDITA ALL'ASTA Martedì 16, mercoledì 25 ottobre, in via Venezia, al vendono all'asta tutti i mobili della Pensione Tassalli ivi trasportati. Gli obiacchi sono locati dalla ditta: Pio Santarelli. 468

Società di Costruzioni Meccaniche

SARONNO

Provincia di Milano

Figliale della Maschinenfabrik Esslingen in Esslingen (Württenberg).

Diploma d'Onore alla Esposizione Nazionale di Palermo

Nello Stabilimento di Saronno si costruiscono: **Locomotive e Vagoni per Strade Ferrate, per Tramvie e per Ferrovie a cremagliera e funicolari — Caldaie e Macchine a vapore** d'ogni sistema.

Brevetti per l'Italia di esclusiva proprietà della Costruzioni Meccaniche di Saronno: **Caldaie a vapore con focolare fumivoro Sistema Ten-Brink.** — Raccomandabili per la perfettissima combustione, per la massima loro sicurezza e per l'economia ragguardevole in confronto di qualsiasi altro sistema; **si garantiscono di 9 chilogrammi di vapore per ogni chilogramma di carbone.** **Le Caldaie brevettate Ten-Brink non producono fumo di sorta.**

Le Costruzioni Meccaniche di Saronno si sono altresì rese concessionarie esclusive per l'Italia del **Motore Daimler a petrolio raffinato.** — Specialmente indicato per le piccole industrie, il motore brevettato Daimler può essere applicato alle Tramvie, alle Carrozze ordinarie, ai Velocipedi, ai Cavalli di servizio, alle Pompe, alle Navi, ecc. ecc.

Per la sua leggerezza e robustezza, pel poco spazio che occupa, per l'assenza completa di fumo e di esalazioni, per la facilità e pulitezza del servizio che rende superfluo l'impiego di apposito macchinista, il Motore Daimler è veramente insuperabile quando è applicato ai **Battelli per Sonni, per Laghi e pel mare.**

Consumando pochissima quantità di petrolio raffinato, i Battelli muniti di Motore Daimler possono intraprendere viaggi di una certa importanza, come lo prova il giro intorno alla Sicilia compiuto col Battello Daimler (senza coperta) della lunghezza di metri 9 a chiglia, con motore della forza di 4 cavalli. — **Per questo viaggio (chilometri 1900) si consumarono chilogrammi 170** di petrolio raffinato. — I Battelli muniti di Motori Daimler possono avanzare e indietreggiare a volontà, perchè forniti di apparecchi di inversione.

Nel Tevere, a Roma, havvi un Battello a chiave, lungo 10 metri, con Motore Daimler, della forza di 5 cavalli.

Pei prezzi, schiarimenti, ecc., rivolgersi:

Alla Direzione delle Costruzioni Meccaniche in Saronno.

o Al Rappresentante Generale per l'Italia Sig. Cav. Uff. F. Rodriguez, Roma, Via Viminale, 8.

DALLE MOLLE, C.

COSTRUTTORI ELETTROTECNICI

FORNITORI DELLO STATO E DELLE FERROVIE

ROMA - Via Due Macelli 101 - ROMA

Parafulmini d'ogni sistema

per edifizi civili, per camini industriali, per la difesa di Monumenti Nazionali, per fabbricati militari, ecc.

Suonerie elettriche

di tutte le qualità e grandezze per uso Appartamenti, Alberghi, Uffici, per Ferrovie, Fattorie, ecc.

Telefoni, microfoni, apparati d'indusione e per la terapia medica.

Pile elettriche a secco.

La Ditta assume a forfait qualunque impianto

Per **L. 7** si dà il materiale di suonerie elettriche per una comunicazione fra stanza da letto e persona di servizio, così composto: 1 suoneria elegantissima, timpano contin. 6 di diametro, un bottone in legno, una pila a secco grande, 20 metri filo, un metro fettuccia isolante, 10 isolatori osso.

Per **L. 10,50** si dà il seguente materiale: Una suoneria di 7 centim. di diametro, due bottoni legno, 40 metri filo, 20 isolatori osso, due metri fettuccia isolante, due pile a secco formato medio.

Per **L. 15,50** si dà il seguente materiale: 1 suoneria di centim. 8, due pile grandi a secco, due bottoni porcellana, uno di legno ed una fornita con relativo cordone in seta metri 2 1/2, 30 isolatori osso, metri 60 filo rame doppiamente coperto, tre metri fettuccia.

Per il Regno devonsi aggiungere le spese di pacco postale.

VENDESI BUONE CONDIZIONI; Ibsoone pianoforte, scaffali, vetrine, oggetti di tabaccheria, mercerie, cartoleria ecc. Rivolgersi Via Frattina N. 36, bottega.

D'AFFITTARSI,

OTTIME CONDIZIONI affittasi appartamento di 7 vani con terrazza al piano della casa, ingresso carrozzabile. Largo dell'Impresa N. 129 p. 2. 439

VIA FIRENZE 32. Affittasi grande scuderia e rimessa con fienile sopra, ingresso con vasto cortile comprese sotto forago; latrinelle, pisciatoi da sorveglini dirigersi sopponde pianeo, per le trattative, ore 8 ant. 454

GRANDE LOCALE d'affittarsi per uso magazzino e deposito di carbone, cinema. "I affittasi pure una uscuola. Piazza Capretari 70, palazzo Lante. Per le trattative dirigersi dal sig. Francesco Valentini, via Sanlorenzo 57 piano 2. 439

SI AFFITTA caffè-restaurante prossimo, in vigna e parte del giardino a casa del signorini, ad altri locali fuori Porta Pia N. 41. Trattative via della Lupa N. 9 p. p. 446

AFFITTASI: Scuderia per quattro cavalli con relativa rimessa, 1. 60 E' anche disponibile un locale ove bottega o magazzino per Libo Ore. Chiedi fu portiere via Margutta 52. 456

VIA LECCOSA 54. Ricevuto appartamento al primo piano di 19 vani, tre ingressi. Scala di servizio, stalle a carbone e gas, impianto di gas. Cantina da lagno. Acqua Trevi e Marcia. Le chiavi dal portiere.

VIA DEGLI ANNALI N. 3 (presso piazza Venezia). Appartamento di 6 camere e cucina; ingresso principale Piazza S. Silvestro al piano primo; leggia sulla Piazza S. Claudio e magnifico panorama. Acqua Vergine. Per informazioni portiere.

QUARTIERE al 2. piano tutto rimesso a nuovo, ha sei camere, cucina, bagno, balcone. Portasi sopra l'Albergo Alberti. Chiavi portiere Margutta 52.

VIA BALBO 7-A. Due appartamenti di 3-4 camere, cucina, latrina cameretta per servizio, altro Via Cavour 27, di sette vani. Nella stessa Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 19. 466

25 parole cent. 70	II^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 3 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli e dalle unghie incarnate, cagionate da scarpe troppo strette e guarite con sistema speciale, del rinomato Pedicure Parisiani Enrico. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio, 53, p. 1.

25 parole cent. 50	III^a CATEGORIA	in più di 25 cent. 2 cad.

SIGNORINA INGLESE dà lezioni di francese e di inglese. Ottime referenze. Indirizzarsi 36 via Sistina piano 3. 460

SIGNORINA GERMANICA dell'Hannover dà lezioni di tedesco, inglese, pianoforte, canto, anche in casa di famiglie bagno, accompagnata al passeggio, fa traduzioni a va dallo signore come istitutrice. Ottime referenze. Presso mil. Via S. Andrea delle Fratte 36 p. 3. 439

DISTINTA SIGNORINA inglese desidera dare lezioni di francese e di inglese. Per la pratica anche tedesco e italiano. Modico esemplice e brevo. Presso mil. Indirizzare: Cinema. "I affitta pure una uscuola. Piazza Capretari 70, palazzo Lante. Per le trattative dirigersi dal sig. Francesco Valentini, via Sanlorenzo 57 piano 2. 439

GIOVANE trentenne, ufficiale in congedo cerca occupazione anche in provincia. Ample referenze, cauzione 15.000 lire. Scrivere Antonino Evangelisti, via Giovanni Lanza 37, Roma. 466

BRAVA CUOCA forestiera, capacissima nella cucina di famiglia e pasticceria, cerca posto in luogo la sale qualità presso buona famiglia anche fuori Roma. Ottime referenze. Maria Gentili, Via Venti Settembre 218.

LINGUA FRANCESE il Prof. Hubert, di Parigi, Roma da lezioni a prezzi discreti. Scrivere da corrispondere dietro orthographiques. Ab. monsieur L. 19. Via di S. Vincenzo N. 8 (Fontana Trevi). 459

DEUTSCHE SPRACHE Insegnanto di lingua tedesca, della Germania settentrionale da lezioni e accetta traduzioni. Via Sistina 95 a porta 4. 456

CUOCO cerca buona famiglia. Rivolgersi al negozio di frutta di Margherita. Via Quattro Fontane 123.

GIOVANE che parla e scrive correntemente il tedesco, cerca impiego. Acqua Vergine, Indirizzare lettere al portal. Mill preziosa, ricevere Borsi Cimone, posta, Roma.

SIGNORA INGLESE pata ed educata in Londra, dà lezioni di lingua inglese. Insegnamento facile e pratico della pura lingua con metodo pratico e breve. Tiene pure conversazione di perfezionamento per chi desia già avere molte studio. Lezioni in classe. Mite pretese. Scrivere R. ed Romo posta.

PER L. 62 E 67 MENSILI prendonsi a pensione: Camera indipendente, caffè mattino, pranzo, lumbicinoro servizio; cestoso colazione. Pulizione centrale. Per trattative, via dei Mille N. 39, interno 8. 458

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato del Prodi con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'Ufficio del POPOLO ROMANO.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni — interamente versato

ESERCIZIO 1893-94. **Prodotti approssimativi del traffico** ESERCIZIO 1893-94

dal 1. al 10 ottobre 1893.

	Rete principale (*)			Rete secondaria (*)		
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esercizio	4190	4191	— 1	978	907	+ 71
Media	4190	4191	— 1	978	907	+ 71
Viaggiatori	1,525,549 90	1,478,811 07	+ 46,738 83	67,214 66	66,930 62	+ 284 04
Bagagli e Cani	69,510 75	68,439 36	+ 1,382 37	1,272 88	1,262 67	+ 10 29
Merci a G.V. a P.V. acc.	1,261,038 84	886,899 82	+ 11,919 02	14,523 94	14,523 94	+ 3,347 05
Merci a P.V.	1,659,582 94	1,629,139 76	+ 29,453 18	48,693 16	43,693 16	+ 5,136 02
TOTALE	3,657,562 43	3,568,059 03	+ 89,493 40	134,288 11	132,830 39	+ 1,462 72
	Prodotti dall'1. luglio al 10 ottobre 1893.					
Viaggiatori	13,745,175 25	14,802,122 28	— 1056,947 03	545,899 94	743,129 57	— 197,229 63
Bagagli e Cani	596,253 86	608,763 94	— 7,510 08	10,573 26	19,113 05	— 8,544 79
Merci G.V. a P.V. acc.	3,290,066 10	3,259,628 28	+ 30,437 72	92,483 10	118,722 82	— 24,310 75
Merci a P.V.	10,383,984 62	10,420,272 67	+ 42,711 95	516,098 23	581,388 22	— 16,190 99
TOTALE	28,094,479 83	28,085,787 27	— 991,307 74	1,164,043 63	1,410,352 76	— 246,229 13
	Prodotto per chilometro.					
della decada	871 78	850 17	+ 21 58	137 31	146 45	— 9 14
riassuntivo	7,838 41	8,133 09	— 294 68	1,190 25	1,554 93	— 364 68

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 53) somma sulla Rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

SENAPISMO RIGOLLOT

Raffreddori, Dolori, Congestioni

ESIGERE LA SEGNATURA all' inchiostro ROSSO di Rigollot

CASSA FORTE F. WERTHEIM primaria fabbrica di Vienna, ultima costruzione, tutta nuova quasi nuova, sicura contro il fuoco e l'infrazione, si vende causa prossimo d'occasione. Visibile presso la Calzoleria Cardoni, Via della Sapienza N. 53. 463

MISS EVANS continua dare lezioni d'inglese in casa anche a domicilio. Prezzi miti. Ottime referenze. Le'ricevuti Palazzo Pirinale, Via Nazionale 12 p. 3. 445

PENSIONE PRIVATA DI FAMIGLIA Via Cesari, 13, p. p. Abbonamenti mensili L. 60. Catanine lire 1, dalle 11 all'una pom. Pranzo L. 1.50, dalle 4 alle 6.

PER RIORGANIZZAZIONE rarissimo, impianto di scrittura commerciali, accende le prescrizioni del Codice di commercio, concordati amichevoli e sistemazioni di affari commerciali, rivolgersi al ragioniere maestro signorina Primula A. E. 56, fermo in posta, Roma. Sollecitudine. Segretezza. Retribuzione moderata. 326

D'AFFITTARSI

ELEGANTE CAMERA salotto ben mobiliati e, volendo anche camera sola. Via dell'Impresa N. 17 p. 2., vicino al Corso e Ghetto. 327

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato nuovo di quattro camere, cucina, tutto nella casa nuova, ultima costruzione, tutto nella casa nuova, ultima costruzione, tutto nella casa nuova, ultima costruzione